

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"N. MACHIAVELLI"
VIA PELLICCIA, 51100 Lucca (LU)**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO Liceo SCIENZE UMANE a.s. 25/26

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: ISI "N. MACHIAVELLI"

Classe: 5ELSU LICEO DELLE SCIENZE UMANE

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. PREMESSA E FINALITÀ CORSO DI STUDI: PECUP
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. PROFILO DELLA CLASSE
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
6. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
8. STRUMENTI DIDATTICI
9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
10. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
11. FSL (Percorsi di formazione scuola lavoro): attività nel triennio
12. ATTIVITÀ E PROGETTI
13. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
14. ORIENTAMENTO
15. PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA
16. PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA
17. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE
18. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA
19. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
20. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
21. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

22. PROGRAMMA SVOLTO DI IRC

23. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

24. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

25. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

26. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'ISI "N. Machiavelli", con codice meccanografico LUIS001008, è un Istituto di istruzione di 2° grado strutturato in una pluralità di offerte formative:

- Liceo Classico N. Machiavelli,
- Liceo delle Scienze Umane L.A. Paladini
- Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale L.A. Paladini
- Indirizzo professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" M. Civitali
- Indirizzo professionale "Settore Abbigliamento e Moda per il made in Italy" M. Civitali
- Corso IDA (Istruzione per Adulti) corso serale per "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

L'Istituto rappresenta l'unica offerta formativa sul territorio della Piana di Lucca per quanto riguarda il settore umanistico e risponde, inoltre, all'esigenza di formazione anche per quanto riguarda il settore professionale dell'industria e artigianato per l'abbigliamento e moda e il settore dei servizi socio-sanitari, per la sanità e l'assistenza sociale. Completa l'offerta formativa il percorso riservato agli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che vogliono completare o riprendere il percorso di studio.

2. PREMESSA E FINALITÀ CORSO DI STUDI: PECUP

Profilo Educativo, Culturale E Professionale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

Risultati di apprendimento per il Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore/coordinatrice di Classe:

Tommaso Maria Rossi

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Lingua e lett. italiana	Elisa Puccinelli	Silvia Carlino	Benedetta Picariello
Lingua e cultura latina	Marco Musto	Marco Musto	Marco Musto
Lingua e cultura straniera (inglese)	Daniela Paolinelli	Daniela Paolinelli	Daniela Paolinelli
Storia	Alessandro Giannoni	Alessandro Giannoni	Alessandro Giannoni
Filosofia	Isabella Palandri	Andrea Indino	Mariateresa Romano
Matematica	Alessio Sodini	Alessio Sodini	Alessio Sodini
Fisica	Alessio Sodini	Alessio Sodini	Alessio Sodini
Scienze naturali	Alessandro Campetti	Arianna Barghini	Arianna Barghini
Storia dell'arte	Alessandro Tiberio	Alessandro Tiberio	Filomena Donciglio
Scienze motorie e sportive	Alice Della Togna	Sara Carnicelli	Sara Carnicelli
IRC	Tommaso Maria Rossi	Tommaso Maria Rossi	Tommaso Maria Rossi
Scienze umane	Isabella Palandri	Andrea Indino	Mariateresa Romano

4. PROFILO DELLA CLASSE

Configurazione della classe:

	Iscritti	Nuovi inseriti	Trasferiti / Ritirati	Ammessi giugno	Ammessi differito	Non promossi	All'estero
3° anno	24	1		21	2	1	
4° anno	23	1	1	20	3		
5° anno	23						

Presentazione della classe

Ad oggi, la classe è composta da 23 studenti, di cui 5 maschi e 18 femmine. Nel corso del triennio, il gruppo classe è rimasto sostanzialmente invariato, consentendo una certa continuità nelle dinamiche relazionali e nel percorso didattico. Nel complesso, la classe si presenta eterogenea sia per livelli di apprendimento sia per atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica.

La motivazione allo studio e la partecipazione alle attività proposte non sono risultate sempre pienamente adeguate per tutti gli studenti, con la persistenza di un gruppo non trascurabile che ha evidenziato tutti gli anni ampi margini di miglioramento, soprattutto per quanto riguarda la costanza nell'impegno, il rispetto delle consegne e l'organizzazione del lavoro individuale. Accanto a questi, si è distinto, tuttavia, un numero significativo di studenti che ha dimostrato buone, e in alcuni casi ottime, competenze di base. Tali studenti hanno recepito e seguito un metodo di studio efficace, una discreta autonomia nell'apprendimento e una partecipazione attiva e consapevole alle lezioni. Si segnala inoltre, in questo gruppo, una positiva disponibilità alla collaborazione, in particolare nel supporto ai compagni più fragili, contribuendo così nella creazione di un clima che si è dimostrato complessivamente sereno e collaborativo.

Le relazioni tra pari sono risultate generalmente sempre corrette, così come l'interazione con il docente, che si è mantenuta sempre rispettosa e costruttiva. Nel corso del triennio si è osservata una progressiva maturazione della classe sotto il profilo comportamentale.

Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Classe, si segnala che il percorso formativo degli studenti è stato caratterizzato, nel corso dell'ultimo triennio, da ripetitive e rilevanti modifiche nell'organico docente. Tali cambiamenti hanno richiesto agli alunni una certa capacità di adattamento a diversi stili metodologici e relazionali. In questo contesto di mutamento, si evidenzia la discontinuità che ha caratterizzato le discipline fondamentali dell'indirizzo, in particolare Lingua e Letteratura italiana, Filosofia e Scienze Umane. L'assenza di docenti stabili per l'intero triennio finale in queste materie ha sicuramente portato la classe ad avere una minore coerenza complessiva nel percorso didattico.

Nonostante tutto questo, la classe si presenta alla fase finale del proprio percorso liceale con un livello complessivo di conoscenze, abilità e competenze generalmente solido e in linea con gli obiettivi formativi del Liceo delle Scienze Umane. Pur permanendo alcuni margini di miglioramento, in particolare nel consolidamento delle dinamiche di gruppo e nello sviluppo di strategie di studio più efficaci e critiche, emergono diversi elementi positivi. L'impegno dimostrato, il comportamento corretto mantenuto nel corso dell'intero quinquennio, il miglioramento del clima relazionale e una crescente maturità nell'approccio allo studio costituiscono basi solide e presupposti favorevoli per affrontare con serietà, consapevolezza ed efficacia le imminenti prove dell'Esame di maturità.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Indicare solo eventuali strategie e metodi per favorire l'inclusione senza fare riferimento a nomi o altre informazioni che possano ricondurre a specifiche persone:

Il Consiglio di Classe, pur nei vari avvicendamenti dei docenti, ha sempre operato con il fine di creare un contesto di apprendimento inclusivo, orientando l'azione didattica ai principi di equità e alla promozione del successo formativo di ogni studente, nel rispetto della normativa vigente in materia di inclusione scolastica (con particolare riferimento alla Legge 170/2010, alle sue successive integrazioni e alle Linee Guida ministeriali). L'intervento educativo si è basato su un'attenta rilevazione dei bisogni educativi presenti all'interno del gruppo classe, integrando in modo sistematico le indicazioni provenienti, ove presenti, da specialisti esterni dell'area psico-pedagogica con le osservazioni condivise dai docenti nel corso delle attività didattiche quotidiane e delle interazioni in aula.

Il confronto tra contributi esterni e valutazioni interne ha costituito il presupposto per la costruzione di percorsi personalizzati, formalizzati quando necessario attraverso la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati (PDP). Tale strumento, centrale nella progettazione inclusiva, è stato inteso non come una semplice riduzione delle richieste, ma come un insieme strutturato di strategie didattiche, strumenti compensativi e, solo nei casi strettamente necessari, misure dispensative, finalizzati a permettere a ciascun alunno di conseguire gli obiettivi di apprendimento fondamentali in base alle proprie caratteristiche e potenzialità. Tra le principali strategie metodologiche e gli strumenti compensativi adottati in modo condiviso e trasparente dal Consiglio di Classe si segnalano: 1) la pianificazione concordata delle verifiche scritte e orali; 2) l'impiego mirato di strumenti compensativi, quali mappe concettuali o schemi, durante alcune prove di verifica. In relazione a quest'ultimo aspetto, il Consiglio di Classe ha dedicato particolare impegno alla promozione di un uso consapevole di tali strumenti.

Un ulteriore elemento fondamentale dell'approccio inclusivo è stato il costante confronto con le famiglie, in particolare attraverso i rappresentanti dei genitori. La collaborazione tra scuola e famiglia è stata ritenuta essenziale per comprendere in modo più completo le difficoltà eventualmente riscontrate dagli studenti anche al di fuori del contesto scolastico. Questo dialogo ha fornito indicazioni utili per affinare la personalizzazione degli interventi didattici e per consolidare un'alleanza educativa finalizzata al benessere e alla crescita formativa degli alunni.

L'insieme delle azioni intraprese in ambito inclusivo è stato guidato dall'obiettivo di offrire a ogni studente le condizioni più favorevoli per valorizzare le proprie potenzialità, all'interno di un ambiente di apprendimento accogliente, organizzato e rispettoso delle differenze individuali, in linea con le disposizioni normative e con le finalità educative dell'Istituto.

6. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Rafforzamento del senso di autodisciplina e responsabilità nei confronti di persone e ambienti
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

e le seguenti FINALITÀ TRASVERSALI:

- IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del

- proprio metodo di studio e di lavoro
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
 - **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - **COMUNICARE:** produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somatico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
 - **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
 - **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promuovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
 - **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
 - **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuandovi analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.
 - **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità

7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio deduttivo
- Approccio induttivo
- Problem solving
- Imparare facendo (learning by doing)
- Didattica per progetti (Project work)
- Didattica modulare
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Esercitazioni guidate
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Lavoro di produzione a gruppi
- Debate / Brainstorming
- Analisi dei casi

8. STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Visite guidate
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- VALUTAZIONE DEL PROCESSO
- PROVE DI REALTA'
- SIMULAZIONI D'ESAME

e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

10. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione civica:

Prof.ssa Mariateresa Romano

Tematiche affrontate:

Tematica principale: la libertà di pensiero ed espressione come un diritto dinamico e necessario, sostenuta dall'impegno personale e dal coraggio delle idee di figure fondamentali del panorama filosofico-pedagogico, artistico-letterario e socio-politico, che hanno contribuito a garantirlo e a riaffermarlo nel tempo della storia contemporanea.

Tale tematica principale è stata sviluppata, grazie alla collaborazione tra studenti e insegnanti, nelle seguenti discipline di studio:

- Filosofia e Scienze umane (pedagogia): critica alla morale e alla società (F. Nietzsche, Scuola di Francoforte), analisi del potere e dell'egemonia (A. Gramsci)
 - Storia: il ruolo della propaganda e della censura statale nei totalitarismi (Fascismo, Nazismo); la stampa clandestina e l'esilio politico
 - Italiano: la libertà di espressione come provocazione e opposizione all'autorità (G. D'Annunzio)
 - Storia dell'arte: la censura del regime sull'arte come controllo estetico e ideologico (P. Picasso e l'arte degenerata)
 - Scienze umane (Sociologia) e Inglese: il concetto di società di massa e il controllo dell'informazione; la manipolazione del linguaggio come negazione della libertà di pensiero e il ruolo della letteratura distopica come monito (G. Orwell e il romanzo "Nineteen Eighty-Four", anche pubblicato come "1984")
 - Scienze Naturali : il metodo scientifico come processo di conoscenza che è la base per la costruzione della libertà di pensiero critico, processo di "peer review" all'interno della Comunità scientifica, analisi storica di come la scienza ha sfidato dogmi per perseguire il diritto alla ricerca della verità come forma di libertà individuale (Galileo, Darwin)
 - IRC: La Chiesa cattolica e la garanzia per i cattolici e le loro associazioni circa la piena libertà di riunione e di manifestazione del pensiero, incluso l'uso della parola (Analisi del decreto Inter mirifica di Paolo VI del 4 dicembre 1963 e dell'Accordo di Villa Madama del 18 febbraio 1984)
 - Costituzione e diritti umani: analisi degli Artt. 21 e 33 (libertà di manifestazione del pensiero, di stampa, di insegnamento e ricerca) e dell'art. 19 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (libertà di opinione e di espressione) e la sua applicazione nel periodo storico contemporaneo; la potenza dell'oratoria e della manifestazione pubblica (Art. 17 Costituzione) nel dibattito democratico (M.L. King Jr. "I Have a Dream" - 1963).
- Si è reso rilevante dedicarsi anche all'approfondimento dell'ambito trasversale "Costituzione e diritti" al fine di cogliere l'importanza dell'applicazione del diritto di libertà di espressione e pensiero nella realtà contemporanea.

I temi trasversali individuati dal CDC in collaborazione con gli studenti all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

La libertà di pensiero ed espressione, come tematica principale, è stata declinata nei seguenti nuclei concettuali interdisciplinari:

- filosofico-pedagogico: F. Nietzsche e A. Gramsci;
- artistico-letterario: G. D'Annunzio, P. Picasso e l'arte degenerata;
- socio-politico: G. Orwell e M.L. King Jr., gli articoli 21 e 33 della Costituzione.

NUMERO DI ORE PROGRAMMATE PER DISCIPLINA (su un totale di almeno 33 ore annuali)

	Ore
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura latina	1
Lingua e cultura straniera (inglese)	3
Storia	2
Filosofia	4
Matematica	
Fisica	1
Scienze naturali	4

Storia dell'arte	2
Scienze motorie e sportive	1
IRC/Attività alternativa	3
Scienze Umane	8

MODULI EFFETTUATI

Titolo e descrizione dell'Unità di Apprendimento di [Ed.Civica](#) target="_blank" rel="noopener noreferrer">Ed.Civica

Titolo: "Voci di Libertà: diritto inviolabile di pensiero e parola"

La tematica principale, relativa al diritto fondamentale di espressione e pensiero, è stata affrontata in maniera trasversale in diverse discipline di studio, privilegiando il cooperative learning e il confronto costante con le figure adulte di riferimento.

La classe, divisa in più gruppi, ha sviluppato la stessa tematica principale in più nuclei concettuali, attraverso l'adozione degli strumenti, degli approcci e dei metodi propri delle discipline di studio coinvolte, così da elaborare una riflessione critica e condivisa su una tematica fondamentale per il rispetto, in ogni spazio e in ogni tempo, dei principali diritti civili riservati all'umanità.

Tale scelta ha permesso di cogliere l'importanza di questi diritti nella realtà contemporanea, a partire dall'esempio di figure fondamentali del panorama filosofico-pedagogico, artistico-letterario e socio-politico, che hanno consentito agli studenti di contestualizzare il sapere e di rendere l'apprendimento "a portata di mano".

Modalità utilizzate:

- Lezione frontale
- lezione interattiva
- attività laboratoriali
- lavori di gruppo
- visione ed analisi di materiali multimediali

La valutazione nell'UDA di ED. Civica

La valutazione dell'UDA "Voci di libertà: diritto inviolabile di pensiero e parola" è la seguente:

- valutazione formativa in itinere (impegno, partecipazione, spirito di iniziativa e collaborazione, interesse per le tematiche affrontate);
- valutazione del prodotto finale (dossier in versione digitale);
- valutazione orale finale (simulazione) volta a valutare, in chiave metacognitiva, la padronanza dei nuclei fondanti dell'Uda, in relazione alle singole discipline di studio e all'intero percorso scolastico di ogni studente.

11. FSL (Percorsi di formazione scuola lavoro): attività nel triennio

Percorsi di classe per la FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

La classe ha effettuato la maggior parte delle attività di FSL nell'ambito del terzo e quarto anno scolastico (circa 80 ore per alunno su di un numero minimo di 90 ore previsto complessivamente nel triennio dei licei); le aree di maggior interesse delle attività sono state quelle relative agli ambiti educativo, di promozione e di valorizzazione dei beni culturali e professionalizzante; le attività preparatorie svolte dagli studenti sono state:

1. presentazione delle attività di FSL progetto "sicurezza sui luoghi di lavoro"
2. progetto "privacy"
3. progetto Dynamo Camp
4. progetto "peer education-Mafalda"
5. progetto primo soccorso-BLSD" classe 3°, 4° e 5°
6. progetto Fare scuola - Tutor
7. progetto Erasmus
8. progetto LIS
9. progetto Lucca Film Festival
10. progetto Coro d'Istituto
11. progetto La musica letteratura del cuore

Tutor di classe: prof. Tommaso Maria Rossi

Stage e tirocini eventualmente svolti

La documentazione relativa ad attività autonomamente svolte dagli Studenti, concordate con la Scuola e riconosciute ai fini dell'acquisizione delle Competenze specifiche per la formazione scuola-lavoro è riportata nel Curriculum dello Studente e nelle schede individuali predisposte dalla Segreteria Didattica.

12. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Per quanto riguarda le attività di recupero, si è intervenuti principalmente attraverso azioni in itinere, integrate nella normale attività didattica di ciascun docente e rese più intense al termine del primo periodo. Tali interventi sono stati orientati al superamento delle difficoltà e al recupero delle lacune emerse nel percorso di apprendimento degli studenti. Parallelamente, per gli alunni che presentavano criticità più marcate, soprattutto in vista dell'Esame di maturità, sono stati attivati percorsi di potenziamento delle competenze di base, finalizzati a offrire un supporto specifico.

Accanto a queste attività di recupero, sono stati promossi anche interventi di vario genere. I docenti, nell'ambito delle rispettive discipline e in coerenza con la programmazione didattica, hanno proposto percorsi e attività mirati all'approfondimento dei contenuti, allo sviluppo di competenze più avanzate e alla valorizzazione degli studenti maggiormente motivati o interessati a particolari ambiti disciplinari. Tali iniziative hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa e a favorire una crescita complessiva degli studenti.

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

In coerenza con il potenziamento e la diversificazione dell'Offerta Formativa, il Consiglio di Classe ha deliberato la partecipazione degli studenti a diversi progetti didattici ed educativi nel corso degli anni scolastici del triennio, ai quali la classe ha aderito in modo attivo. Tali iniziative, selezionate per la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi e per il loro valore educativo, hanno rappresentato un'importante integrazione al percorso curricolare.

Tra le attività proposte si evidenziano quelle relative all'area del benessere e dell'inclusione, come i progetti "MAFALDA - Promuovere la peer education" e "DYNAMO CAMP - Inclusione scolastica e prevenzione della dispersione". Questi percorsi hanno avuto l'obiettivo di sostenere il benessere psicofisico degli studenti, sviluppare competenze trasversali, favorire relazioni positive tra pari e prevenire situazioni di disagio e abbandono scolastico, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Per quanto riguarda il potenziamento delle competenze linguistiche, particolare rilievo è stato attribuito al progetto "Certificazioni linguistiche Cambridge", finalizzato al miglioramento delle abilità nella seconda lingua. L'iniziativa ha offerto agli studenti la possibilità di ottenere certificazioni riconosciute a livello internazionale, utili sia per il proseguimento degli studi sia per future opportunità professionali.

La classe ha partecipato al percorso "Emozioni in scena: arte e musica", realizzato con le sei classi quinte dell'Istituto. L'iniziativa ha intrecciato linguaggi espressivi e creatività attraverso attività svolte in aula, promuovendo competenze collaborative, organizzative e comunicative. L'esperienza si concluderà con un evento finale arricchito da esibizioni musicali dal vivo di alcune alunne, ispirate alle opere presentate.

Infine, nell'ambito della promozione del benessere e dei valori legati allo sport, sono state realizzate attività motorie e sportive, tra cui il "Progetto Neve" e i "Tornei di Istituto". Questi momenti hanno favorito la socializzazione, la partecipazione attiva e una sana competizione, integrando efficacemente il percorso di educazione motoria.

Nel complesso, la partecipazione a tali progetti ha contribuito in maniera significativa ad arricchire l'esperienza formativa degli studenti, promuovendo lo sviluppo di competenze fondamentali, la crescita personale e l'inclusione, in una prospettiva di scuola attenta e aperta ai bisogni educativi emergenti.

13. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Prove comuni di simulazione effettuate (descrizione e date di realizzazione):

Le prove comuni di simulazione saranno effettuate per le discipline di Lingua e Letteratura Italiana (prima prova) e Scienze Umane (seconda prova); le suddette prove sono state calendarizzate, rispettivamente, per giovedì 14 maggio e per venerdì 15 maggio.

Il Consiglio di classe tiene a specificare che la classe, fino al presente ultimo anno del triennio, non aveva mai affrontato alcuna simulazione della seconda prova per quanto riguarda la disciplina di Scienze umane. Durante il corso di questo anno scolastico, la docente di disciplina ha provveduto a somministrare specifiche prove per colmare tale lacuna.

14. ORIENTAMENTO

Descrizione delle attività di orientamento svolte

Nel corso del triennio, il Consiglio di Classe ha deliberato e promosso la partecipazione degli studenti a numerose attività e progetti inseriti nell'ambito dell'ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa, con l'obiettivo di integrare il curricolo scolastico e favorire lo sviluppo di competenze trasversali, disciplinari e orientative. Le iniziative proposte sono state selezionate in base alla loro coerenza con gli obiettivi formativi e al loro valore educativo, configurandosi come un'importante estensione del percorso curricolare. Esse hanno coinvolto diverse aree di intervento, tra cui il benessere e l'inclusione, l'orientamento, la sostenibilità, l'educazione alla cittadinanza, lo sviluppo delle competenze culturali, sociali e personali, nonché il potenziamento delle competenze linguistiche, artistiche e motorie.

In particolare, nell'area del benessere e dell'inclusione, gli studenti hanno partecipato a progetti quali "MAFALDA – Promuovere la peer education" e "DYNAMO CAMP – Inclusione scolastica e lotta alla dispersione", finalizzati a promuovere il benessere psico-fisico, le relazioni tra pari e la prevenzione del disagio scolastico. A queste esperienze si sono affiancate attività di potenziamento delle competenze linguistiche, come il progetto "Certificazioni linguistiche Cambridge", volto al miglioramento della Lingua 2 e al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Sul piano delle attività motorie e sportive, la classe ha preso parte a iniziative strutturate quali il "Progetto Neve" e i "Tornei di Istituto", che hanno favorito la socializzazione, il rispetto delle regole e la promozione di uno stile di vita sano.

Parallelamente, sono stati sviluppati percorsi orientativi finalizzati alla crescita personale e all'acquisizione di competenze chiave europee. In tale ambito rientrano attività dedicate al metodo di studio e all'imparare a imparare, realizzate attraverso metodologie cooperative e laboratoriali, nonché percorsi legati alla proattività, all'imprenditorialità, alla sostenibilità ambientale e al terzo settore. Tra le esperienze significative si segnalano la visita alla Ludoteca Scientifica e quella al Museo degli Uffizi, che hanno arricchito il bagaglio culturale degli studenti attraverso esperienze dirette sul territorio.

Un ruolo centrale è stato inoltre svolto dai percorsi di FSL (ex PCTO) e orientamento. Gli studenti hanno partecipato alle giornate di orientamento universitario organizzate dalle Università di Pisa e Firenze, finalizzate a supportare una scelta consapevole del percorso post-diploma. Nell'ambito della FSL, si evidenziano il progetto "Tutte le voci che non dico", che ha previsto attività laboratoriali, la visione di uno spettacolo teatrale e un viaggio d'istruzione a Volterra, e il progetto "Musica – Letteratura del cuore", incentrato sulle arti e la musica e volto allo sviluppo della creatività e delle competenze espressive.

Particolarmente significative sono state anche le attività legate all'autonomia, alla responsabilità e alla cittadinanza attiva, come il progetto "Conoscere per riconoscere", che ha coinvolto diverse discipline e ha trovato un momento di sintesi nella partecipazione alle iniziative legate alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. In questo contesto si inserisce anche il corso BLSO, finalizzato all'acquisizione di competenze di primo soccorso e al rafforzamento del senso di responsabilità personale e sociale.

Nel complesso, la partecipazione a tali attività ha contribuito in modo significativo all'arricchimento del percorso formativo degli studenti, favorendo lo sviluppo di competenze chiave europee, la crescita personale, l'inclusione e l'orientamento consapevole, in coerenza con le finalità educative dell'Istituto e con l'obiettivo di formare cittadini responsabili, consapevoli e attivi.

Per quanto attiene, invece, l'orientamento e l'utilizzo della piattaforma UNICA, la classe è stata seguita per l'intero triennio dal docente tutor prof. Tommaso Maria Rossi: ciò ha garantito un'omogeneità della compilazione delle voci della piattaforma, un confronto continuo e costante, una formazione permanente nel corso del triennio e la consegna dei capolavori previsti.

15. PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Contenuti svolti

Modulo 1: L'illuminismo e la rivoluzione di E. Kant

1.1 L'illuminismo: l'uso libero e critico della ragione

- Caratteri generali e coordinate storico-geografiche: una definizione di "illuminismo", i presupposti, le parole chiave e le istanze del movimento, la rilevanza dell'illuminismo francese, la critica della tradizione e la nuova visione della storia

1.2 E. Kant e la rivoluzione filosofica e antropologica

- Biografia
- La rivoluzione copernicana, la fase precritica e la fase del criticismo
- "La Critica della Ragion pura": la filosofia trascendentale e i giudizi analitici e sintetici, i giudizi sintetici a priori e le forme a priori della sensibilità (spazio e tempo) e dell'intelletto (concetti puri); le categorie dell'Io Penso, la distinzione tra fenomeno e noumeno e la validità delle idee della metafisica (Dio, anima e mondo)
- "La critica della Ragion pratica": la fondazione della morale e i principi alla base dell'agire umano (massime e imperativi ipotetici e categorici), le formule dell'imperativo categorico, il criterio di universalizzazione; l'etica kantiana e i postulati della ragione pratica (l'esistenza di Dio, l'immortalità dell'anima, la libertà dell'essere umano)
- "La Critica del Giudizio": la facoltà del giudizio, il giudizio determinante e riflettente, il giudizio estetico (il bello e il sublime) e il giudizio teleologico

Modulo 2: L'idealismo tedesco: l'Assoluto come creatore attivo dell'intera realtà

2.1 L'idealismo in chiave etica ed estetica

- Caratteri generali dell'idealismo tedesco
- J.G.Fichte e l'idealismo etico: la dottrina della scienza e la struttura dell'idealismo fichtiano, i tre momenti di sviluppo della realtà, la morale e "la missione del dotto"
- F. Schelling e l'idealismo estetico: la concezione dell'Assoluto (filosofia della natura e filosofia dello spirito), l'arte e la sua funzione

2.2 Hegel e l'idealismo storicistico

- I fondamenti del sistema filosofico hegeliano: l'Assoluto, la ragione e il processo dialettico circolare
- "La Fenomenologia dello Spirito": le tappe della coscienza, dell'autocoscienza e della ragione; le figure della coscienza (certezza sensibile, percezione e intelletto), dell'autocoscienza (rapporto servo-padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice) e le figure della ragione (la scienza, l'azione individuale e l'affermazione dell'individualità in sé e per sé), la concezione della storia
- "L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio": il processo di realizzazione dell'Idea o Spirito e la logica (la dottrina dell'essere, dell'essenza e del concetto), la filosofia della natura e la filosofia dello spirito (spirito soggettivo, spirito oggettivo e lo Stato etico, spirito Assoluto)

Modulo 3: La crisi dell'individuo e la reazione antihegeliana

3.1 A. Schopenhauer e il rifiuto dell'ottimismo idealistico

- Il superamento di Hegel e le fonti di ispirazione (la lettura di Platone e Kant e l'influenza delle dottrine orientali)
- Il mondo visto in una duplice prospettiva: il mondo come rappresentazione e come volontà (l'oscillare dell'esistenza tra dolore e noia), le vie di liberazione dal dolore (l'esperienza estetica, la morale e l'ascesi)

3.2 S. Kierkegaard e il dramma della scelta

- La dedizione alla filosofia (l'ironia socratica), la critica alla filosofia razionalistica e a quella idealistica hegeliana
- Possibilità, angoscia e disperazione, i tre stadi dell'esistenza (estetico, etico e religioso) e "il salto" nella fede come rimedio alla disperazione

Modulo 4: Positivismo ed Evoluzionismo

4.1 I teorici del Positivismo

- Caratteri generali del Positivismo: il progresso scientifico e lo sviluppo industriale, la nascita del movimento in Francia e il confronto con l'Illuminismo
- A. Comte: la legge dei tre stadi, l'enciclopedia delle scienze e i criteri di classificazione (logico, storico e pedagogico); il ruolo della sociologia: la statica e la dinamica sociale
- J.S.Mill: il procedimento induttivo e il principio dell'uniformità della natura; l'utilitarismo e il liberalismo politico

4.2 L'evoluzionismo biologico e sociale

- C. Darwin: la teoria dell'evoluzione tra la lotta per la sopravvivenza e la selezione naturale; Lamarck e le radici dell'evoluzionismo, la teoria del fissismo e la teoria di Malthus e l'ipotesi dell'adattamento all'ambiente
- H. Spencer e l'estensione della legge dell'evoluzione in ambito filosofico e alla società

Modulo 5: La rottura della sintesi hegeliana e i "maestri del sospetto" tra Ottocento e Novecento

5.1 K. Marx e il materialismo storico

- Biografia
- La Destra e Sinistra hegeliana (critica all'idealismo tra religione e politica) e Feuerbach come precursore di Marx: materialismo naturalistico e alienazione
- La critica ad Hegel, alla Sinistra hegeliana, alla religione e a Feuerbach
- L'alienazione dell'uomo nella società borghese capitalistica e il materialismo storico e dialettico (la base materiale della storia e i rapporti tra struttura e sovrastruttura)
- "Il Capitale": il concetto di merce (valore d'uso e valore di scambio, pluslavoro, plusvalore e profitto, capitale costante e variabile) e l'avvento del comunismo (la dittatura del proletariato)
- Gli sviluppi del marxismo: le due "anime" del marxismo e le organizzazioni internazionali operaie (Lenin, Rosa Luxemburg, cenni alla dittatura di Stalin)

5.2 F. Nietzsche e la crisi delle certezze

- Biografia
- La critica allo scientismo e alla società di massa e lo smascheramento delle false certezze ("i filosofi del sospetto")
- Le fasi del pensiero nietzschiano e le nuove prospettive della critica
- La fase filologica (cammello): apollineo e dionisiaco, l'origine della tragedia e la tragedia di Euripide, l'intellettualismo etico di Socrate, le speranze di rinascita riposte nell'arte e nella musica (Rif. Wagner);
- La fase illuministica (leone): la filosofia del mattino e la gaia scienza, il nichilismo con l'annuncio della morte di Dio da parte dell'uomo folle;
- La decostruzione della morale: la morale come maschera o travestimento e il metodo genealogico (la morale degli schiavi e la morale dei signori);
- La fase dell'oltreuomo e dell'eterno ritorno (il fanciullo): l'oltreuomo e la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale (in "Così parlò Zarathustra"), la volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori

5.3 S. Freud e l'interpretazione psicoanalitica della civiltà

- Totem e tabù e l'origine della civiltà
- Il fine della civiltà e la morale come "disagio necessario"

Modulo 6: Storicismo e Neoidealismo: il primato dello Spirito

6.1 G. Gentile e l'attualismo filosofico

- Il Neoidealismo italiano
- L'attività creatrice del pensiero: i momenti dialettici della vita dello Spirito (arte, religione e scienza, filosofia), differenze e analogie con l'idealismo hegeliano
- Il rapporto tra filosofia e pedagogia e l'identità tra filosofia e storia
- Lo Stato etico come espressione dell'unità dello Spirito: i rapporti tra sfera pubblica e privata, l'identificazione

degli individui con lo Stato

6.2 B. Croce e lo storicismo assoluto

- Lo storicismo assoluto: la razionalità intrinseca della storia e la libertà e responsabilità degli individui
- Lo sviluppo dello spirito nella storia: la dialettica dei distinti, la concezione dell'arte e della filosofia (estetica e logica) e le differenze e analogie con l'idealismo hegeliano e con l'attualismo filosofico di G. Gentile

Modulo 7: Il pragmatismo e la risposta alla crisi delle certezze

7.1 J. Dewey e la funzione pratica del pensiero

- Il pragmatismo americano: il "club metafisico", il significato e le sue accezioni, i principi alla base del movimento
- Lo strumentalismo: il concetto e il significato dell'esperienza e la realtà come evoluzione, gli elementi dell'indagine (i dati e le idee) e la teoria generale della ricerca

7.2 La Scuola di Francoforte e l'analisi della società industriale

- La critica al capitalismo e l'analisi di Weber della società: lo studio dei fenomeni sociali, della società capitalistica e dell'esistenza dell'individuo nella società capitalistica
- I caratteri generali della scuola e la critica della dialettica hegeliana e del metodo scientifico
- M. Horkheimer: la "Dialettica dell'Illuminismo" e la critica al marxismo
- T. W. Adorno e la dialettica negativa: la filosofia di fronte al male della storia, la critica ai mezzi di comunicazione di massa e il concetto di "industria culturale", l'arte e l'utopia di un mondo migliore

Modulo 8: Il Novecento e la riflessione sulla politica e l'etica nell'epoca dei totalitarismi

8.1 H. Arendt e l'indagine sul male e sulle forme dell'agire

- "Le origini del totalitarismo": gli strumenti del regime totalitario, l'isolamento degli individui, il "male radicale" e "la banalità del male"
- La vita attiva e le tre forme dell'agire: la prassi politica nella polis greco-romana e la fine della politica

8.2 Jonas e l'etica della responsabilità

- La riflessione su Dio dopo Auschwitz e il principio di responsabilità

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)

Consapevolezza del significato della riflessione filosofica, attitudine al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione razionale, sapersi orientare nei problemi filosofici fondamentali

X

Riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del soggetto	X
Competenza comunicativa: utilizzare i diversi linguaggi per saper argomentare, discutere e difendere una tesi	X
Competenza organizzativa: organizzare il proprio lavoro sia individuale che di gruppo	X
Problem solving	X
Competenza sociale e di cittadinanza	X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Acquisire familiarità con il lessico filosofico, imparando a comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio			X
Individuare e confrontare le diverse risposte date dai diversi filosofi agli stessi problemi			X
Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
L'illuminismo e la rivoluzione di E. Kant, l'idealismo tedesco (Fichte, Schelling e Hegel)			X
L'eredità hegeliana e i suoi critici: destra e sinistra hegeliane, Schopenhauer, Kierkegaard			X
Panoramica sul Positivismo ottocentesco (Comte, Spencer, Mill)			X
La rottura della sintesi hegeliana e i maestri ottocenteschi del "sospetto": Marx e Nietzsche			X
La filosofia del Novecento: Il maestro novecentesco del "sospetto": Freud e la psicoanalisi			X
Per il Novecento filosofico, si opta poi, nel ventaglio di autori e correnti proposti nelle Indicazioni nazionali, per Dewey (pragmatismo) e Gentile (neoidealismo), per la possibilità offerta agli studenti di procedere in parallelo e di approfondire il programma di Pedagogia del quinto anno			X

Gli sviluppi novecenteschi del marxismo, in particolare Gramsci e la Scuola di Francoforte, che consentono invece agli studenti di procedere in parallelo e di approfondire il programma di Sociologia del quinto anno	X
La filosofia etica e politica, in particolare con Arendt e la questione del totalitarismo e Jonas e la questione della responsabilità.	X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Contenuti svolti

Carica elettrica e la legge di Coulomb

- Carica elettrica e interazione tra corpi elettrizzati.
- L'elettricità a livello microscopico: l'atomo e le sue proprietà.
- La legge di Coulomb: la forza elettrostatica.
- Il principio di sovrapposizione.

Campo elettrico e potenziale

- Il campo elettrico: definizione e proprietà.
- La forza elettrostatica su una carica immersa in un campo elettrico.
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme.
- Il principio di sovrapposizione per il campo elettrico.
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
- Energia potenziale elettrica e la conservazione dell'energia meccanica nei fenomeni elettrici.
- Potenziale elettrostatico: definizione e proprietà.
- Potenziale elettrostatico generato da una carica puntiforme.
- Il principio di sovrapposizione per il potenziale elettrostatico.
- La differenza di potenziale.
- Il legame tra il campo elettrico e il potenziale elettrostatico.

Conduttori e la corrente elettrica

- Conduttori e isolanti.
- Le condizioni di equilibrio all'interno di un conduttore: conduttori isolati e conduttori messi a terra.
- Condensatori e capacità: la capacità, il campo elettrico e il potenziale di un condensatore piano. L'energia elettrica immagazzinata in un condensatore.
- La corrente elettrica in un conduttore: definizione e proprietà.
- La resistenza elettrica di un conduttore: le leggi di Ohm.
- Elementi circuitali: il generatore di tensione ideale e la potenza elettrica erogata, il resistore e la potenza dissipata in calore per effetto Joule.
- I circuiti elettrici: le leggi di Kirchhoff dei nodi e delle maglie.
- Collegamenti tra resistenze: resistenze in serie e in parallelo.

Magnetismo

- Magneti e campo magnetico: i poli magnetici e il teorema di Gauss per il campo magnetico.
- Forza magnetica tra due fili rettilinei attraversati da corrente elettrica.
- Forza magnetica su un filo rettilineo attraversato da corrente immerso in un campo magnetico.
- Il campo magnetico generato da un filo rettilineo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)

Sapere interpretare i fenomeni elettrici in termini di cariche elettriche, corpi conduttori e corpi isolanti.

X

Modellizzare il comportamento di cariche elettriche e i fenomeni relativi sulla base dei concetti di forza e di campo elettrico, sfruttando le corrispondenti proprietà vettoriali.

X

Saper descrivere fenomeni naturali legati al passaggio di corrente.

X

Saper descrivere fenomeni magnetici fondamentali.

X

Modellizzare le interazioni tra correnti, utilizzando il concetto di campo magnetico.

X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Saper calcolare la forza elettrica tra due cariche puntiformi

X

Saper risolvere problemi riguardanti la forza elettrica e il campo elettrico.

X

Saper rappresentare un campo elettrico mediante linee di forza.

X

Saper calcolare la potenza elettrica di un circuito.

X

Saper calcolare i valori di resistenza e corrente in un circuito.

X

Saper determinare intensità, direzione e verso della forza magnetica tra due fili, e l'intensità della forza magnetica che agisce su un filo percorso da corrente posto in un campo magnetico.

X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Carica elettrica, corpi conduttori e isolanti, legge di Coulomb
Campo elettrico di una particella puntiforme e principio di sovrapposizione.

X

Teorema di Gauss per il campo elettrico.

X

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

X

L'intensità della corrente elettrica.

X

La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.

X

Lo studio dei circuiti elettrici.

X

Origine dei fenomeni magnetici, definizione del vettore campo magnetico. Campi magnetici generati da particolari sistemi di correnti. Teorema di Gauss per il campo magnetico.

X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- RELAZIONE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE

Contenuti svolti

PEDAGOGIA

Modulo 1 - L'Attivismo pedagogico e le Scuole Nuove

1.1 L'esperienza delle "scuole nuove"

- Le coordinate storico-geografiche e la descrizione delle "Scuole nuove"
- L'esordio del movimento in Inghilterra
- Cecil Reddie e Abbotsholme, la prima scuola nuova
- Baden-Powell e lo scoutismo
- La diffusione delle scuole nuove in Italia
- Le sorelle Agazzi e la scuola materna
- Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata"

1.2 Dewey e l'attivismo statunitense

- Il significato e il compito dell'educazione: la dimensione sociale dell'educazione (Democrazia ed educazione) e una scuola "attiva"
- L'esperienza laboratorio di Chicago
- Il mio credo pedagogico: educazione, individuo e società
- Esperienza ed educazione: una revisione critica

1.3 Kilpatrick e l'eredità di Dewey

- Il metodo dei progetti per rinnovare la scuola

Modulo 2 - L'attivismo scientifico europeo

2.1 O. Decroly e la "scuola rinnovata"

- I nuovi programmi e il nuovo metodo: i centri d'interesse, il programma di idee associate e la globalizzazione

2.2 Maria Montessori e le «Case dei bambini»

- Biografia
- "Le case dei bambini": ambiente e materiale educativo, critiche e peculiarità del metodo montessoriano
- L'influsso di E. Seguin e di J.M. G. Itard (il caso del "ragazzo selvaggio") sulla formazione di Maria Montessori
- Il materiale scientifico e le acquisizioni di base: la mente assorbente e la quadriga trionfante
- La maestra "direttrice"
- L'educazione alla pace e la libertà come principio didattico
- "La scoperta del bambino": introduzione, metodi di insegnamento adottati nelle "Case dei bambini", la natura nell'educazione, il materiale di sviluppo, gli esercizi, conclusione (lettura di alcune parti dell'opera)

2.3 Claparède e l'educazione funzionale

- L'educazione funzionale: la pedagogia funzionalista, le leggi dello sviluppo, l'insegnamento individualizzato

Modulo 3 - Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo

3.1 Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro

- La funzione etica del lavoro e la riforma delle scuole popolari in Germania
- Il lavoro manuale e la scuola": confronto con la concezione del lavoro in J. Dewey

3.2 Cousinet e l'apprendimento "in gruppo"

- Il metodo del lavoro libero per gruppi

3.3. Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

- Un modo di procedere a tentoni e il lavoro scolastico: laboratori pratici, corrispondenze tra scuole e giornale scolastico

Modulo 4 - L'attivismo tra filosofia e pratica

4.1. Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico

- I principi delle Scuole Nuove: attività e libertà

4.2. L'attivismo cattolico

- J. Maritain tra personalismo e "umanesimo integrale": l'idea dell'educazione, della scuola (liberale) e del lavoro

4.3. L'attivismo marxista

- Makarenko e la pedagogia sociale: il collettivo, lo scopo dell'educazione, la disciplina consapevole e il confronto con l'attivismo pedagogico statunitense ed europeo
- A. Gramsci: la biografia, il concetto di egemonia culturale e l'idea di una nuova scuola (la figura dell'intellettuale organico). Cenni ai "Quaderni del Carcere".

4.4 L'attivismo idealistico

- Giovanni Gentile: la biografia e l'attualismo pedagogico
- La Riforma Gentile e la fascistizzazione del personale scolastico
- La storia della legislazione scolastica italiana tra Ottocento e Novecento (prima e dopo la Riforma Gentile)
- La Costituzione italiana e la scuola come strumento di emancipazione sociale (articoli 33 e 34)

Modulo 5 - La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti

5.1 Freud e la psicoanalisi

- La teoria dell'inconscio, la concezione della vita psichica, la teoria dello sviluppo psicosessuale, le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane

5.2 Adler e Anna Freud: oltre il freudismo

- Adler: il complesso di inferiorità, l'ideale dell'Io e il ruolo della scuola
- La psicoanalisi infantile di A. Freud: analogie e differenze con Maria Montessori

5.3 La psicoanalisi negli Stati Uniti

- E. Erikson e lo sviluppo psico-sociale (con implicazioni in ambito pedagogico)

5.4 La psicologia della forma in Germania

- Wertheimer e il pensiero produttivo

5.5 Piaget e l'epistemologia genetica

- Gli stadi dello sviluppo cognitivo e l'apprendimento come costruzione

5.6 Vygotskij e la psicologia in Russia

- La dimensione sociale dello sviluppo e il valore dell'educazione

- L'insegnamento come scaffolding e le valenze psico-evolutive del gioco

Modulo 6 - Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti

6.1 Il comportamentismo

- Watson e la programmazione dell'apprendimento
- Skinner: la teoria del rinforzo (il condizionamento operante) e la tecnologia dell'insegnamento

6.2 Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura

- Lo Strutturalismo pedagogico (tra Piaget, Dewey e Vygotskij) e la programmazione dell'insegnamento
- La dimensione sociale dell'apprendimento (incontro tra società e cultura)

Modulo 7 - L'esigenza di una pedagogia rinnovata

7.1 Rogers e la pedagogia non direttiva

- L'apprendimento significativo e l'insegnante "facilitatore"

7.2 Freire e la pedagogia degli oppressi

- Il dialogo come strumento di liberazione
- Alfabetizzazione e coscientizzazione

7.3 L'educazione "alternativa" in Italia

- Don Milani e l'esperienza di Barbiana: la biografia, le caratteristiche della scuola popolare e del metodo educativo, la critica alla scuola tradizionale e il processo di coscientizzazione
- "Lettera a una professoressa" (lettura integrale): la struttura dell'opera, le caratteristiche formali e stilistiche, il significato e il "messaggio nascosto"

Modulo 8 - Educazione e mass-media

8.1 Le caratteristiche della comunicazione di massa

- Il ruolo e il linguaggio dei mass media (i videogiochi)

8.2 La fruizione della tv nell'età evolutiva

- Gli effetti della Tv, il ruolo della pubblicità e le strategie pedagogiche e politiche adottate nella realtà contemporanea
- K. Popper e il problema dell'influsso nocivo della televisione sui bambini
- La pubblicità

8.3 L'educazione ai mass-media

- Il ruolo della scuola, la digital literacy e i percorsi educativi alternativi ai mass-media

8.4 Neil Postman e l'ecologia dei media

- Il ruolo della televisione nella società tecnologica, la scomparsa dell'infanzia e il ruolo della scuola come termostato culturale
- Il "medium come metafora" (confronto con M. McLuhan), il concetto di distopia e il valore dell'educazione nella realtà contemporanea

8.5 La didattica multimediale

- Caratteristiche e apprendimento (l'ipertesto)

Modulo 9 - Educazione, diritti e cittadinanza

9.1 L'educazione ai diritti umani

- I diritti dei bambini e i documenti ufficiali (la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Convenzione europea dei diritti umani e la Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo)

9.2 L'educazione civica

- L'educazione alla cittadinanza, alla democrazia e alla legalità

Modulo 10 - I contesti formali e non formali dell'educazione

10.1 La scuola

- I caratteri dell'istituzione scolastica e le relative richieste
- Le condizioni e la crisi della scuola nella seconda metà del Novecento

10.2 Il sistema scolastico in prospettiva internazionale

- I documenti dell'educazione comparata: rapporto Coleman, Combs, Faure e Delors
- L'integrazione della scuola a livello europeo: il trattato di Maastricht, il rapporto Cresson e il consiglio europeo di Lisbona

10.3 L'educazione permanente

- L'educazione degli adulti e degli anziani

10.4 Il compito educativo del territorio

- Il sistema formativo integrato e le offerte del territorio per i giovani

10.5 Il tempo libero

- L'animazione, il no-profit e il volontariato, l'associazionismo giovanile

Modulo 11 - Educazione, uguaglianza, accoglienza

11.1 Il disadattamento

- Il disturbo e il disagio

11.2 Lo svantaggio educativo

- La risposta della scuola e l'insuccesso scolastico

11.3 L'educazione interculturale

- Gli approcci pedagogici alla differenza (tra assimilazione, integrazione e intercultura)

11.4 La diversabilità

- Danno, disabilità e handicap
- Riabilitazione e inserimento
- I bambini precoci, dotati e superdotati

11.5 I bisogni educativi speciali

- Diagnosi funzionali e percorsi scolastici "su misura"
- I disturbi specifici dell'apprendimento

SOCIOLOGIA

Modulo 1 - Salute, malattia e disabilità

1.1. La salute come fatto sociale

- I concetti di salute e malattia (la definizione dell'OMS)
- Dal disease alla sickness
- La sociologia della salute e l'antropologia medica

1.2. La diversabilità

- Disabilità, menomazione, handicap
- La sociologia di fronte alla disabilità: lo status sociale del disabile
- La scuola dell'inclusione e il disabile nella scuola italiana: dall'inserimento, all'integrazione, all'inclusione
- La percezione sociale della disabilità
- Disabilità e welfare: la carta europea della disabilità

1.3 La malattia mentale

- La "storia" dei disturbi mentali: normalità vs anormalità, le interpretazioni della follia nella storia
- Contro la medicalizzazione della malattia mentale: i manicomi come istituzioni totali (Goffman e la stigmatizzazione)
- La rivoluzione psichiatrica in Italia: Franco Basaglia (Legge quadro 180 del 1978)

Modulo 2 - La globalizzazione

2.1 Che cos'è la globalizzazione?

- I termini del problema e i presupposti storici della globalizzazione

2.2 Le diverse facce della globalizzazione

- La globalizzazione economica: globalizzazione commerciale e produttiva, delocalizzazione, mondializzazione dei mercati finanziari
- La globalizzazione politica: gli organismi e le organizzazioni internazionali, le ONG, i Summit e il Protocollo di Kyoto, il processo di democratizzazione
- La globalizzazione culturale: l'omogeneizzazione dei comportamenti e dei costumi, la "mcdonaldizzazione" del mondo e la glocalizzazione

2.3 Prospettive attuali del mondo globale

- Aspetti positivi e negativi: vantaggi e svantaggi della globalizzazione
- Posizioni critiche: il movimento no-global
- La teoria della decrescita di S. Latouche
- U. Beck: la società del rischio (tra modernizzazione riflessiva e riflessività sociale)
- La coscienza globalizzata: A. Giddens e Z. Bauman con la società liquida

Modulo 3 - Industria culturale e società di massa

3.1 L'industria culturale: concetto e storia

- Che cosa si intende per "industria culturale": Adorno e Horkheimer e "La dialettica dell'Illuminismo"

- La stampa: una rivoluzione culturale
- La fotografia: un nuovo "occhio" sul mondo
- Il cinema: una nuova arte

3.2 Industria culturale e società di massa

- La nuova realtà storico-sociale del Novecento
- La civiltà dei mass media: M. McLuhan e il "villaggio globale" (l'ecologia dei media, l'avvento della cultura alfabetica, media caldi e freddi)
- La cultura della tv: la paleotelevisione e la neotelevisione (U. Eco)
- La natura pervasiva dell'industria culturale: la fabbrica dell'immaginario e la divinizzazione dei personaggi dello spettacolo
- Umberto Eco: la biografia e le teorie sulla comunicazione di massa (Apocalittici e Integrati, la decodifica aberrante e la Guerriglia semiologica, il concetto di "opera aperta" nella comunicazione di massa, l'importanza dell'educazione e i social media, il confronto con Z. Bauman e la modernità liquida)
- Alcune analisi dell'industria culturale: E. Morin e P.P. Pasolini

3.3 Cultura e comunicazione nell'era del digitale

- I new media: il mondo a portata di display
- La cultura della rete
- La rinascita della scrittura nell'epoca del web

Modulo 4 - Nuove sfide per l'istruzione

4.1 La scuola moderna

- Una realtà recente
- In viaggio verso la scolarizzazione
- I sistemi scolastici nel mondo occidentale
- Le funzioni sociali della scuola

4.2 Le trasformazioni della scuola nel XX secolo

- La scuola d'élite e la scuola di massa
- Scuola e disuguaglianze sociali

4.3. La scuola dell'inclusione

- L'inserimento del disabile nella scuola italiana: l'iter legislativo italiano (la legge 517 del 1977, la legge 270 del 1982, la circolare ministeriale 262 del 1988, la legge quadro 104 del 1992, la direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012)
- I ragazzi con bisogni educativi speciali e il piano didattico personalizzato (PDP)

Modulo 5 - La politica: il potere, lo Stato e il cittadino

5.1 Il potere

- Gli aspetti fondamentali del potere
- M. Foucault e il carattere pervasivo del potere
- Le analisi di M. Weber: gli ideali tipi del potere legittimo (tradizionale, legale-razionale e carismatico)

5.2. Storia e caratteristiche dello Stato moderno

- Stato moderno e sovranità
- Lo Stato assoluto
- La monarchia costituzionale

- La democrazia
- L'espansione dello Stato e la società civile

5.3 Stato totalitario e Stato sociale

- Lo Stato totalitario: il primato del pubblico sul privato e l'analisi di H. Arendt ("Le origini del totalitarismo")
- Lo Stato sociale: un nuovo modello di rapporto tra Stato e società (le origini e il Rapporto Beveridge, diritti sociali, libertà e uguaglianza, luci e ombre del welfare state)

5.4. La partecipazione politica

- Diverse forme di partecipazione: democrazia diretta e rappresentativa
- Elezioni e comportamento elettorale: la volontà popolare e il voto (di appartenenza, di scambio e di opinione)
- Il concetto di "opinione pubblica" (tra stereotipi e mass media): E. N. Neumann e la spirale del silenzio

ANTROPOLOGIA

Modulo 1 - I nuovi scenari dell'antropologia

1.1 L'antropologia nel secondo Novecento

- Il neoevoluzionismo
- Il materialismo culturale e l'antropologia interpretativa: M. Harris e C. Geertz
- L'antropologia postmoderna: l'attendibilità del resoconto etnografico

1.2 L'antropologia di fronte alla globalizzazione

- Dal tribale al globale: la cultura delocalizzata
- I limiti della globalizzazione: il fenomeno dell'indigenizzazione e dei flussi culturali globali con la prospettiva di A. Appadurai

1.3 I nuovi oggetti della ricerca antropologica

- M. Augè e l'indagine sui non-luoghi
- Il metodo etnografico applicato all'analisi dei media

Modulo 2 - Lo sguardo antropologico sul sacro

2.1 Lo studio scientifico della religione

- Una "possibile" definizione di religione e gli studiosi della religione
- Il sacro come fondamento della religione: definizione e interpretazioni (E. Durkeim e Otto)

2.2 Nascita e sviluppo della religione

- Le origini della religione nella preistoria: tra arte e concezioni del divino (monoteismo, monoteismo primordiale e politeismo)

2.3 La dimensione rituale

- Funzione e significato dei riti: i riti religiosi e riti non religiosi

2.4 Simboli religiosi e specialisti del sacro

- I simboli religiosi e il loro significato
- La materialità della religione: gli oggetti rituali e i ministri del culto

Modulo 3 - Forme della vita politica

3.1 L'antropologia politica

- Il metodo e le origini della disciplina
- La classificazione dei sistemi politici

3.2 Sistemi politici non centralizzati

- Le bande e le tribù, i lignaggi, i santi mediatori, i consigli di villaggio e i sodalizi pan-tribali, classi di età, il "Grande Uomo"

3.3 Sistemi politici centralizzati

- Il chiefdom: popolazione, gerarchie di potere ed economia (alcuni esempi)
- Lo Stato e le sue origini: la definizione e alcuni esempi

3.4 L'antropologia della guerra

- Guerra e politica: origini, sviluppi e cause

3.5 L'antropologia politica oggi

- Temi e problemi dell'antropologia postcoloniale: un'analisi critica del concetto di etnia
- Lo sguardo antropologico sulla politica occidentale: gli elementi non razionali della politica, Geertz e il "culto politico"

Modulo 4 - Acquisto, scambio e dono: il consumo e i suoi rituali (Approfondimento "Scienze umane in dialogo")

4.1 Il punto di vista dell'antropologia

- Introduzione: lo schema tipo dell'economia, nascita ed espansione dei consumi, lo studio scientifico del consumo
- L'economia del dono: M. Mauss, B. Malinowski e F. Boas
- Comportamenti economici alternativi
- Dono e condivisione nelle società occidentali: il ritorno del dono e la cultura della condivisione

4.2 Il punto di vista della sociologia

- La società dei consumi e le prime critiche al consumismo
- La scuola di Francoforte: gli inganni dell'industria culturale
- S. Latouche: la vita breve dei beni di consumo
- Il consumo come strumento per definire la propria identità sociale

4.3 Il punto di vista della psicologia

- Psicologia e pubblicità: l'influenza sociale diretta e indiretta
- La comunicazione persuasiva
- Il marketing esperienziale

Modulo 5 - Siamo ciò che mangiamo? Cibo, cultura e società (Approfondimento "Scienze umane in dialogo")

5.1 Il punto di vista dell'antropologia

- Introduzione: l'opposizione tra fame e abbondanza nella prospettiva delle scienze umane
- Il cibo come elemento fondamentale delle varie civiltà
- L'evoluzione nel tempo del rapporto con il cibo

- Una storia di incontri e integrazione tra culture diverse
- I molti modi di mangiare: la visione materialistica di Harris e la visione simbolica di Lévi-Strauss e Barthes

5.2 Il punto di vista della sociologia

- I significati sociali del cibo
- Comportamento alimentare e modernizzazione: N. Elias
- Il cambiamento delle abitudini alimentari

5.3 Il punto di vista della psicologia

- Il contributo della psicologia sociale e clinica: i disturbi del comportamento alimentare
- La prospettiva pedagogica: l'educazione alimentare

Modulo 6 - La società multiculturale: l'orizzonte della condivisione (Approfondimento "Scienze umane in dialogo")

6.1 Il punto di vista dell'antropologia

- Introduzione: un fenomeno complesso (tra ieri e oggi)
- Multiculturalità e multiculturalismo
- Il multiculturalismo è auspicabile?
- Oltre il multiculturalismo: la prospettiva interculturale

6.2 Il punto di vista della sociologia

- L'immigrato come categoria sociale
- Aspetti socio-demografici delle comunità migranti
- Immigrazione e devianza

6.3 Il punto di vista della psicologia

- I pregiudizi nelle relazioni intergruppo
- L'identità sociale e le politiche ingroup/outgroup (H. Tajfel)
- Una prospettiva psicopedagogica: "la mente multiculturale"

Modulo 7 - Il tempo libero: l'esperienza del turismo (Approfondimento "Scienze umane in dialogo")

6.1 Il punto di vista dell'antropologia

- Introduzione: una possibile definizione di un fenomeno complesso e variegato
- Chi è il turista?
- Le tipologie di attività turistiche
- Il turismo è un'esperienza di incontro? La prospettiva di M. Aime
- L'impatto del turismo su economia e cultura

6.2 Il punto di vista della sociologia

- Turismo, tempo libero e società industriale
- Dal turismo d'élite a quello di massa
- Turismo di massa e omologazione

6.3 Il punto di vista della psicologia

- Il significato simbolico del turismo
- Il comportamento vacanziero e lo stress da vacanza

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Essere consapevole della peculiarità di uno studio scientifico della personalità e delle funzioni psichiche, con particolare sensibilità alla complessità ed ai limiti di questa scienza e della continua evoluzione dei suoi risultati			X
Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente			X
Saper contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali			X
Saper individuare collegamenti tra gli autori studiati e la realtà concreta			X
Acquisire metodi critici nell'analisi delle fonti storiche dell'educazione e della formazione			X
Competenza comunicativa: utilizzare i diversi linguaggi per saper argomentare, discutere e difendere una tesi			X
Competenza organizzativa: organizzare il proprio lavoro sia individuale che di gruppo			X
Problem solving e competenza sociale e di cittadinanza			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Comprendere le trasformazioni sociopolitiche ed economiche			X
Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate, anche in collegamento con lo spazio geografico			X
Cogliere gli aspetti essenziali che attengono all'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società			X

Interpretare i fenomeni sociali in chiave educativa

X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)
Raggiunte da circa la metà degli alunni
Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

La sociologia della globalizzazione: il mercato globale; la comunicazione globale; gli spazi della globalizzazione (capitali globali e periferie); i nuovi conflitti nello scenario globale; la sociologia della modernità liquida e del rischio (Baumann e Beck)

X

Il welfare state: nascita, evoluzione e crisi dello welfare state; neoliberalismo, crisi economica e nuovi modelli di welfare state

X

La cultura pedagogica del Novecento (Dewey, Claparède, Montessori, Gentile, Freinet, Maritain)

X

L'evoluzione del sistema scolastico italiano nel Novecento e le politiche europee dell'istruzione

X

La formazione alla cittadinanza e i diritti umani; l'educazione permanente e l'età adulta e l'educazione interculturale

X

Integrazione-inclusione degli alunni con disabilità e didattiche inclusive

X

L'antropologia della contemporaneità e il multiculturalismo; il tempo; il gusto alimentare; l'arte; la religione;

X

La caduta dei paradigmi antropologici classici e l'antropologia interpretativa (Geertz); l'antropologia dei diritti umani; antropologia e politiche dello sviluppo; antropologia della decrescita (Latouche)

X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Peer to Peer
- Mappe concettuali
- Cooperative learning

- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Moodle (Modular Object- Oriented Dynamic Learning Environment)
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Contenuti svolti

CONTENUTI SVOLTI

Programmazione di latino

ORAZIO

-Vita

-Satire teoria

Testi: Est modus in rebus, Mecenate e il padre: due modelli di vita, Un incontro sgradevole, Il topo di campagna e il topo di città (in lingua con traduzione)

-Odi teoria

Testi: Non pensare al futuro (in lingua con traduzione), Carpe diem (in lingua con traduzione)

SENECA

-Quadro storico (Età imperiale)

-Vita

-Dialogi

De brevitae vitae: La vita è davvero breve? (in lingua con traduzione), Un esame di coscienza, La galleria degli occupati.

De ira: Una pazzia di breve durata.

De vita beata: Virtù e felicità.

-Epistulae ad Lucilium

Testi: Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (in lingua con traduzione), La visita di un podere suburbano, Il dovere della solidarietà, Gli schiavi, L'esperienza quotidiana della morte.

-Stile prosa

-Tragedie: Phaedra

-Apokolokyntosis (cenni)

FEDRO

-Il genere della favola e le sue origini

-Vita

-Raccolta di favole

-Visione della realtà

PETRONIO

-Questione dell'autore del Satyricon

-Contenuto opera

-Genere: il romanzo

-Il mondo del Satyricon: realismo petroniano

Testi: Il lupo mannaro; Un manifesto programmatico; Trimalchione entra in

scena; La presentazione dei padroni di casa; Il testamento di

Trimalchione; Il fantoccio di paglia; La matrona di Efeso

MARZIALE

-Vita

-Poetica

-Raccolte

-Epigrammi

-Temi e stile Epigrammi

Testi: Una poesia che sa di uomo (in lingua con traduzione), Matrimoni d'interesse, Guardati dalle amicizie interessate (in lingua con traduzione), Il console cliente, La bellezza di Bilbili, Erotion (in lingua con traduzione), La sdentata, Antonio Primo vive due volte.

APULEIO

-Vita

-De magia, Florida e opere filosofiche

-Metamorfosi (Il titolo, la trama del romanzo, le caratteristiche, gli intenti e lo stile dell'opera)

-Lettura completa della favola di Amore e Psiche nelle Metamorfosi.

GLI INIZI DELLA LETTERATURA CRISTIANA

-Cronologia, contesto storico, vicende dei cristiani tra persecuzioni e affermazione della loro religione nell'impero romano

-Valori cristiani e pagani a confronto nell'impero romano

-Opere a cui si fa riferimento: Vetus latina (Itala e Africa), Atti e Passioni dei martiri, Atti dei martiri Scillitani (concetto di dementia, turificati e libellatici), Passione di Perpetua e Felicità (concetto di apostasia).

-Il lessico nella letteratura cristiana, il sermo humilis e la sua funzione

-Primo Documento (racconto del martirio dei Cristiani di Scillum condotti a Cartagine. Resoconto diviso in due parti: interrogatorio ed esecuzione)

-Tertuliano: vita e scritti apologetici

-Minucio Felice: l'Octavius

AMBROGIO

-Vicende della vita dell'autore, contesto storico e religioso, il conflitto con gli ariani, i rapporti con l'imperatore, l'incontro con Agostino.

-Il Canto antifonale e gli Inni

-Exameron: opera esegetica più famosa

-Dagli inni: **Aeterne rerum conditor** (lettura in latino con traduzione)

AGOSTINO

- Vita e opere; lo schema delle Confessiones e il rapporto con le vicende storiche dell'autore, il significato e la traduzione del titolo.
- Il De civitate Dei
- Esegesi, polemica anticlericale e riflessione teologica
- **Lettura e commento dell'incipit delle Confessiones (Confessiones I,1,1); Il furto delle pere (Confessiones II,4,9 in latino); La conversione (Confessiones VIII,12,28-29); Il tempo è inafferrabile (Confessiones XI,16,21-18,23, in latino); La misurazione del tempo avviene nell'anima (Confessiones XI,27,36 – 28,37); Le caratteristiche delle due città (De civitate Dei, XIV, 28)**

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
morfologia della lingua latina; sintassi della frase semplice; sintassi essenziale della frase complessa.	x		
comprendere, senza il sussidio di grammatiche e vocabolari, la struttura di un periodo latino con gradi di subordinazione non superiori al secondo	x		
saper tradurre, con il sussidio del vocabolario, passi della prosa latina di autori già noti arrivando alla comprensione del senso del testo.	x		

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
riflessione sui meccanismi del linguaggio	x		
lettura dei testi di autori di grande risonanza per il messaggio di umanità che ci trasmettono e per il loro valore etico ed estetico		x	
comprensione del mondo classico in cui sono individuabili le radici storiche e gli antefatti intellettuali della moderna organizzazione della conoscenza e della identità del mondo occidentale	x		

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
profilo storico della letteratura latina di età imperiale affrontato nei suoi autori principali e con riguardo allo svolgimento diacronico di alcuni generi letterari greco-latini o latini;			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei

- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO

15. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Contenuti svolti

Il programma svolto è stato tratto dai testi Performer Heritage vol 1 e 2 di Marina Spiazzi, Marina Tavella & Margaret Layton, Zanichelli.

1° Macro-argomento

E.M. Forster

A Passage to India

Periodo: 15/09/2025 – 17/10/2025

In seguito alla lettura estiva del romanzo A Passage to India di E.M. Forster è stato svolto un modulo di approfondimento all'inizio dell'anno scolastico sull'autore e il testo in questione.

E.M. Forster, life and works

A Passage to India, testo facilitato livello B2 edizione Cideb (Black Cat)

2° Macro-argomento

THE ROMANTIC AGE

Periodo: 17/10/2025 – 19/12/2025

A new sensibility

Romantic poetry

William Blake, life and works

"London"

"The Lamb", "The Tyger"

William Wordsworth, life and works

"Composed upon Westminster Bridge" "Daffodils", "My heart leaps up"

Samuel Taylor Coleridge, life and works

The Rime of the Ancient Mariner

Analysis of Part 1: "The killing of the Albatross"

Analysis of final part of Part 7 "A sadder but a wiser man"

John Keats, life and works

"La Belle Dame Sans Merci"

THE VICTORIAN AGE

Periodo: 14/1/2026 – 8/4/2026

The Victorian Age

The Victorian compromise

Life in Victorian Britain

Early Victorian thinkers

Charles Dickens – life and works

Oliver Twist

"Oliver wants some more"

Hard Times

"Mr Gradgrind",

"Coketown",

"A Man of realities" (text bank)

Charlotte Brontë – lives and works

Jane Eyre by Charlotte Brontë

"Jane and Rochester"

"Bertha Mason"

Jeans Rhys

Wide Sargasso Sea, (fotocopia tratta da Literary Links di Thomson e Maglioni, soffermandosi in particolare sulla figura

femminile e la tematica della pazzia, argomento che è stato ulteriormente approfondito con una visita all'ex-ospedale psichiatrico di Volterra)

AESTHETICISM AND DECADENCE

Robert Louis Stevenson – life and works

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Oscar Wilde – life and works

The Picture of Dorian Gray -

A new hedonism, (text bank)

Dorian's Death, (dal rigo 55 fino alla fine dell'estratto)

4° Macro-argomento

THE MODERN AGE

Periodo: 10/04/2026 - 10/06/2026

The modern age

The age of anxiety

James Joyce, life and works

Dubliners

"Eveline"

Accenni all'Ulysses

"The Funeral"

Virginia Woolf, life and works

Mrs Dalloway

"Clarissa and Septimus"

George Orwell, life and works

1984

"Big Brother is watching you"

"Room 101"

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Effettuare collegamenti interdisciplinari			X
Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia per quanto concerne la scelta di materiali e di strumenti di studio, sia in merito all'individuazione di strategie personali mirate al raggiungimento degli obiettivi posti dall'insegnante			X
Argomentare un punto di vista, indicando vantaggi e svantaggi			X
Interagire con una certa scioltezza e spontaneità con parlanti nativi		X	
Valutare e autovalutare			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Capire l'essenziale della maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni tv che riguardano fatti di attualità. Riuscire a seguire i film e i documentari relativi agli argomenti di letteratura e civiltà studiati.			X
Esporre gli argomenti di letteratura studiati in modo chiaro e articolato. Sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, esponendo e sostenendo le proprie opinioni indicando anche vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.			X
Saper comprendere e analizzare testi letterari di diverso genere, articoli, servizi giornalistici e relazioni su questioni di attualità.			X
Scrivere un testo articolato su una gamma di argomenti relativi ai propri interessi agli argomenti affrontati in classe anche in relazione all'analisi di un testo letterario.		X	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
The Romantic Age; Blake, Wordsworth, Coleridge, Keats			X
The Victorian Age; Dickens, C. Brontë, T. Hardy			X
Aestheticism and decadence Robert Louis Stevenson Oscar Wilde – life and works The Picture of Dorian Gray -			X
The Modern Age; J. Joyce, V. Woolf, G. Orwell, E.M. Forster			X
			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- Mappe concettuali
- Didattica modulare

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Visite guidate
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Contenuti svolti

- Giacomo Leopardi

- La vita; la personalità, le opere, l'ideologia, la poetica.
- Lettere: lettura e analisi "Sono così stordito del niente che mi circonda..."
- Lo Zibaldone: lettura e analisi "La teoria del piacere"; "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"
- Le Operette Morali: la genesi e le edizioni; lettura e analisi "Dialogo della Natura e di un Islandese"; "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere";
- I Canti: le edizioni e la struttura; lettura e analisi de " L'infinito," "La sera del dì di festa", "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La Ginestra" (vv. 1-51, 297- 317).

- La Scapigliatura

- Definizione di Scapigliatura.
- I miti polemicisti degli scapigliati.
- I precedenti italiani ed europei.

- L'età del Realismo in Europa

- Quadro storico e sociale, il panorama culturale.
- Il Positivismo.
- Gustave Flaubert e le tecniche narrative del romanzo realista in Madame Bovary.
- Il Naturalismo francese; Edmond e Jules de Goncourt, lettura e analisi dalla prefazione di Germinie Lacerteux "Un manifesto del Naturalismo"; Émile Zola: Il ciclo dei Rougon-Macquart, L'assommoir, Le roman expérimental.

- Il Verismo in Italia

- Capuana e la poetica verista.

- Giovanni Verga

- La vita; la formazione culturale, il periodo milanese, l'evoluzione della poetica verista; opere, ideologia, pensiero, tecniche narrative.
- Vita dei Campi: lettura integrale, analisi e commento delle novelle "Fantasticherie" (l'ideale dell'ostrica) e "Rosso Malpelo".
- Novelle Rusticane: lettura integrale, analisi e commento della novella "La roba".
- I Malavoglia: la genesi del romanzo, la trama, i personaggi; lettura, analisi e commento dei seguenti passi, cap. I Prefazione, "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (inizio del romanzo, cap. I); "La conclusione del romanzo: l'addio

al mondo pre-moderno" (cap. XV)

- Mastro Don Gesualdo: la genesi del romanzo, la trama, struttura, i personaggi, temi.

- **Decadentismo e Simbolismo**

- Il Decadentismo, senso ristretto e generale del termine; la visione del mondo decadente, poetica, temi e miti.

- Il Decadentismo e il Simbolismo in Francia, Baudelaire e i poeti simbolisti (da I fiori del male lettura di "Corrispondenze" e "L'albatro"); il romanzo decadente in Europa.

- **Gabriele d'Annunzio**

- La vita, la personalità, linee ideologiche, fase verista, l'estetismo, la fase della "bontà", i romanzi del superuomo; le opere drammatiche e il Notturmo.

- Il Piacere, struttura, personaggi, temi del romanzo, lettura e analisi libro III, cap. II: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti".

- Le Laudi: struttura e contenuti; da Alcyone, analisi de "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto".

- **Giovanni Pascoli**

- La vita, l'uomo e la personalità, la formazione culturale e la visione del mondo, opere principali.

- La poetica pascoliana e "Il fanciullino", analisi "Una poetica decadente".

- Le scelte stilistiche e formali: il fonosimbolismo, l'analogia e la sinestesia.

- Myricae: struttura e temi; analisi e commento "Lavandare", "X Agosto", "L'assiuolo", "Il lampo", "Temporale".

- I Canti di Castelvecchio: analisi e commento de "Il gelsomino notturno".

- **Le avanguardie, il Futurismo, la lirica del primo Novecento**

-Il crepuscolarismo.

-Le avanguardie in Europa: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.

- Analisi de "Il Manifesto del Futurismo"; "Manifesto tecnico della letteratura futurista".

- Il futurismo e il suo retroterra culturale, la storia del movimento, la poetica futurista.

- **Italo Svevo**

- La vita, la formazione culturale e il pensiero.

- Una vita: struttura, trama, personaggi, temi: lettura e analisi "Le ali del gabbiano" (cap. VIII)

- Senilità: struttura, trama, personaggi, temi: lettura e analisi cap. I: "Il ritratto dell'inetto".

- La coscienza di Zeno: lettura integrale del libro, struttura, trama, personaggi, temi; lettura e analisi: cap III: "Il fumo"; cap. IV: "La morte del padre"; cap. VIII: "La profezia di un'apocalisse cosmica".

-Luigi Pirandello

- La vita, la personalità, la formazione culturale, le opere.
- Il pensiero: l'influsso di Schopenhauer, Binet e Bergson.
- La frantumazione dell'io: il volto e la maschera.
- L'Umorismo, analisi (parte II) "Un'arte che scompone il reale"
- Le novelle: struttura e temi; lettura integrale e analisi di "Il treno ha fischiato".
- Il fu Mattia Pascal, struttura e temi; lettura e analisi de "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia"(dai capp. XII e XIII), "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" (cap. XVIII).
- Uno, nessuno e centomila: struttura e temi; lettura e analisi "Nessun nome".
- Il teatro: la fase verista, il "teatro del grottesco", il "teatro nel teatro", la fase simbolista: presentazione generale di "Così è (se vi pare)", "Sei personaggi in cerca d'autore", "Enrico IV".

- Giuseppe Ungaretti

- La vita, la formazione, la poetica, le opere.
- L'Allegria, edizioni, struttura e contenuti; analisi di "In memoria", "Il porto sepolto", "Fratelli", "Veglia", "Sono una creatura", "I fiumi", "Mattina", "Soldati".

-Eugenio Montale

- La vita, la formazione, la poetica, le opere.
- Ossi di seppia: analisi de "I limoni", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Forse un mattino andando in un'aria di vetro".

-Dante Alighieri

- Commedia, Paradiso: struttura e tematiche. Lettura integrale e analisi canti I, III, VI, XI, XXXIII.

- Approfondimenti

Visione di documenti audiovisivi d'epoca sull'autore.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Comunicare, acquisire e interpretare l'informazione.			x
Comunicare, progettare, risolvere problemi.			x
Imparare a imparare			x
Individuare collegamenti e relazioni.			x
Ascoltare, leggere e comprendere un testo.			x
Padroneggiare la lingua.			x
Produrre testi orali e scritti.			x
Analizzare, interpretare, contestualizzare, confrontare.			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo, per elaborare appunti pertinenti.			x
Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato. Decodificare e restituire il senso letterale di un testo letterario. Riconoscere la struttura espositiva e/o argomentativa di un testo.			x
Usare la lingua in modo corretto, consapevole ed appropriato alle diverse situazioni comunicative.			x
Pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e al tempo a disposizione. Produrre autonomamente testi pertinenti, coerenti, coesi. Sintetizzare il contenuto di un testo mettendone in evidenza gli snodi argomentativi e/o espositivi. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti. Strutturare logicamente un percorso ragionativo, sostenendo la tesi con argomentazioni adeguate. Costruire schemi o mappe concettuali efficaci.			x
Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere. Cogliere le relazioni tra forma e contenuto. Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.			x

Inserire i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autori e testi. Collocare diacronicamente i testi nella tradizione letteraria, in rapporto con i processi storico-culturali. Imparare a dialogare con autori di epoche diverse, confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico.	x
Confrontare il linguaggio letterario con altri linguaggi artistici, riconoscendo tratti comuni come espressione dell'immaginario collettivo di un'epoca.	x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Le opere e la poetica Leopardi – selezione antologica			x
Il Verismo e Verga			x
Il Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio			x
Il romanzo della crisi: Svevo e Pirandello			x
La poesia tra le due guerre: Montale, Ungaretti			x
La lirica del primo Novecento			x
Dante e selezione di canti del Paradiso			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni autonome
- Mappe concettuali
- Cooperative learning

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO

- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Contenuti svolti

Introduzione allo studio di funzione

- Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazioni.
- Il dominio, il codominio e l'insieme delle immagini, le intersezioni con gli assi e lo studio del segno delle funzioni razionali intere e fratte.
- Funzioni pari e dispari.
- Funzioni suriettive, iniettive e biunivoche.
- La funzione inversa.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Introduzione al concetto di limite
- Gli intorno, i punti di accumulazione e i punti isolati di un insieme.
- Interpretazione grafica e definizione intuitiva e generale di limite: il limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito, il limite finito ed infinito per x che tende ad un valore infinito.
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.
- I limiti di funzioni elementari: il caso del limite per x che tende ad infinito di una potenza di x .
- Il limite della somma, del prodotto, del quoziente.
- Le forme indeterminate: il caso del limite per x che tende ad infinito delle funzioni polinomiali, il caso del limite per x che tende ad infinito delle funzioni razionali fratte, e il caso del limite per x che tende ad un valore finito delle funzioni razionali fratte.

Continuità

- Funzioni continue: continuità in un punto.
- I punti di discontinuità e la loro classificazione: le discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- Gli asintoti e il grafico probabile di una funzione: gli asintoti verticali e orizzontali.

La derivata

- La derivata di una funzione in un punto: significato geometrico e analitico.
- Continuità e derivabilità di una funzione.
- La funzione derivata.
- La derivata delle funzioni elementari: la derivata della funzione costante, la derivata di una potenza di x .
- Algebra delle derivate: la derivata della somma di funzioni, della moltiplicazione di una costante per una funzione e del quoziente di funzioni.
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.
- I punti di massimo e di minimo relativi e assoluti di una funzione.
- Studio del segno della derivata prima per la determinazione dei punti di massimo, di minimo e di flesso a tangente orizzontale di una funzione.

Lo studio di una funzione

Lo schema generale per lo studio del grafico delle funzioni razionali intere e fratte:

- il dominio;
- le intersezioni con gli assi cartesiani;
- lo studio del segno;
- i punti di discontinuità e gli asintoti;
- lo studio della derivata prima per la ricerca di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale.

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.			X
Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.		X	
Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la derivabilità.		X	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Classificare le funzioni reali di variabile reale.			X
Calcolare limiti delle principali forme indeterminate.			X
Individuare e classificare i punti singolari di una funzione.			X
Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione razionale intera o fratta, e saperne tracciare un probabile grafico approssimato.			X
Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione.		X	
Applicare gli strumenti del calcolo differenziale per la ricerca di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale.		X	
Descrivere le proprietà qualitative di una funzione razionale intera o fratta e costruirne il grafico.		X	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
--	---	---	---

Definizione e classificazione delle funzioni reali di variabile reale.	X
Dominio, intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale.	X
Definizione e interpretazione grafica dei limiti, l'algebra dei limiti.	X
Punti di discontinuità di una funzione, asintoti orizzontali, verticali.	X
Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica, derivate fondamentali e algebra delle derivate	X
Definizioni di minimo, massimo, estremo inferiore e estremo superiore di una funzione, ricerca dei punti di estremo relativo e assoluto.	X
Grafico di una funzione razionale intera o fratta	X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI IRC

Contenuti svolti

Modulo 1

L'UOMO E LA RELIGIONE, L'UOMO E LA VITA

La società tra XIX e XX secolo: riflessioni sul mondo post-moderno

Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa

La libertà umana secondo la Dottrina sociale della Chiesa

Modulo 2

IL CRISTIANESIMO NELL'ETÀ CONTEMPORANEA

Pio IX e il Sillabo: condanna del razionalismo, del materialismo, del liberalismo e del fideismo

Il Concilio Vaticano I (1869-1870): cause e motivazioni

Dogma della conoscenza di Dio attraverso la sola ragione

Dogma dell'infallibilità del magistero del Papa

La Chiesa negli anni della 'Questione romana' e la posizione prima e dopo il Concilio Vaticano I

Leone XIII e la Rerum novarum: genesi del documento, analisi dei passi relativi al diritto naturale sulla proprietà privata, lo sciopero, il lavoro delle donne e dei bambini.

1929: Patti Lateranensi: motivazioni, realizzazione di via della Conciliazione

Il pontificato di Pio XI e la Quadragesimo anno (15 maggio 1931)

Il Concilio Vaticano II (1962-1965): motivazioni e spinte ecclesiali

Le costituzioni dogmatiche del Concilio Vaticano II: Sacrosanctum Concilium (4 dicembre 1963), Lumen Gentium (21 novembre 1964), Dei verbum (18 novembre 1965), Gaudium et Spes (7 dicembre 1965)

Modulo 3

SENSO ED ETICA, I PROBLEMI DELL'ETICA CONTEMPORANEA: RISPETTO PER IL PROSSIMO, DIALOGO INTERCULTURALE E INTERRELIGIOSO, ECOLOGIA

Le virtù morali nella società: aspettative e prospettive dell'uomo

La riforma dell'art. 2267 del Catechismo della Chiesa cattolica sulla pena di morte

La dichiarazione Dignitas infinita (2024) del Dicastero per la dottrina della Fede sulla dignità della persona umana

Eutanasia e fine vita

Pontificia Accademia per la vita, documento sul Rispetto della dignità del morente

L'art. 32 della Costituzione della Repubblica italiana e Samaritanus bonus della Congregazione per la dottrina della fede

Testamento biologico

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
L'alunno valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose			X
L'alunno valuta la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano			X
L'alunno sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale			X
L'alunno coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo			X
L'alunno utilizza consapevolmente le fonti, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto e costruttivo			X
individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere			X

L'alunno si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura

X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa			X
conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone			X
conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa			X
studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Analisi dei casi
- Debate / Brainstorming
- Lavoro di produzione a gruppi

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA ORALE
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)

- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15 Bis. PROGRAMMA SVOLTO DI ALTERNATIVA ALL'IRC

Contenuti svolti

Metodologia: Case Study Analysis

Schema:

1. **Esposizione del fatto:** Analisi delle fonti (fatti di cronaca).
2. **Individuazione del contesto:** Quali diritti sono in violati?
3. **Esposizione ed argomentazione del proprio punto di vista.**

Percorso: "Dal Binario 21 alla Commissione Hate Speech"

1. **L'Espulsione: Il Diritto Negato**

Fatto storico: Le leggi razziali del 1938 e l'espulsione di Liliana da scuola.

Percorso argomentativo: La legge è sempre sinonimo di giustizia?

Riflessione sul confine tra legalità (ciò che è norma) e legittimità (ciò che è eticamente giusto). Come nasce il consenso attorno alla discriminazione?

2. **La Logica del Lager: La Deumanizzazione**

Fatto storico: La deportazione e l'arrivo ad Auschwitz-Birkenau (il tatuaggio 75190).

Percorso argomentativo: Quali sono i meccanismi psicologici e sociali che permettono di smettere di vedere l'altro come essere umano?

Analisi del linguaggio deumanizzante ieri (propaganda nazista) e oggi (social media, odio online).

3. **L' Indifferenza**

La citazione cardine: "L'indifferenza è più colpevole della violenza stessa. È l'apatia morale di chi si volta dall'altra parte."

Il concetto di responsabilità individuale all'interno di una massa. Analisi di situazioni odierne dove l'indifferenza permette la violazione dei diritti.

4. **La Scelta della Non-Vendetta: La Forza della Parola**

Il fatto: Il momento in cui Liliana decide di non raccogliere la pistola dell'ufficiale nazista alla fine della guerra.

Significato etico: La trasformazione della vittima in testimone libero.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Aver acquisito un metodo di studio che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali			X
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente			X
L'alunno utilizza consapevolmente le fonti, interpretandone correttamente i contenuti, confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
L'alunno motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione della società attuale e dialoga in modo aperto e costruttivo			X
Saper analizzare criticamente fonti storiche e fatti di cronaca, distinguendo tra fatti e opinioni			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
L'alunno riconosce il ruolo dei diritti umani nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà			X
Mettere in relazione la testimonianza di Liliana Segre con i fenomeni attuali di intolleranza.			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Debate / Brainstorming
- Esercitazioni autonome

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Giornali e riviste
- Tablet
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

15. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Contenuti svolti

La salute dinamica :

- Definizione di Salute Dinamica
- Fattori Determinanti la Salute Dinamica
- Salute e Prevenzione
- Attività fisica e il benessere , sia fisico che mentale, nella popolazione adulto anziana
- Attività fisica e il benessere , sia fisico che mentale, nei bambini

Il primo soccorso nelle emergenze - BLS :

- L'apparato cardio circolatorio: cenni generali sul funzionamento
- Saper riconoscere un'emergenza e saper intervenire : Basic life support and defibrillation

Pratica di sport individuali e di squadra :

- **Pallavolo:** cenni generali di teoria e pratica
- **Badminton:** cenni generali di teoria e pratica
- **Pickleball :** cenni generali di teoria e pratica
- **Padel :** cenni generali di teoria e pratica
- **Acrosport :** cenni generali di teoria e pratica
- **Espressività corporea :** Sperimentare nuovi linguaggi espressivi.

Autodeterminazione Femminile e differenze di genere nello Sport :

- Visione Docuserie "Parola di Allenatore: regole di vita" e analisi dell'evoluzione sportiva del movimento mondiale femminile, anche in relazione ai cambiamenti della società.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Saper sensibilizzare gli altri ad un corretto stile di vita.			x
Saper intervenire in caso di emergenza			x
Comprendere interessi e propensioni personali nei confronti delle attività motorie, sportive ed espressive, in funzione di scelte motivate			x
Sviluppare un pensiero critico sull'evoluzione sportiva del movimento femminile, in relazione a pari diritti, stereotipi, abusi, attenzione dei mass media, disparità retributiva, professionismo.			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Assumere comportamenti finalizzati alla prevenzione e al miglioramento della propria salute.			x
Saper riconoscere un'emergenza			x
Utilizzare in maniera personale le abilità motorie acquisite, nelle attività e negli sport praticati			x
Analizzare l'evoluzione sportiva del movimento mondiale femminile, anche in relazione ai cambiamenti della società			x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
La salute dinamica.			x
Il primo soccorso nelle emergenze: BLS.			x
Pratica di sport individuali e di squadra			x
Autodeterminazione femminile e differenze di genere nello sport			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Problem solving
- Debate / Brainstorming

- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Peer to Peer
- Cooperative learning
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- Altro...: Compito di realtà, valutazione di processo

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI
- Altro...: partecipazione, progressione, autonomia, responsabilità , continuità.

15. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

Contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2025/2026

PROF.SSA ARIANNA BARGHINI

MATERIA SCIENZE NATURALI

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE ^ 5 SEZ. E

CAPITOLO 1 – ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

Lezione 1. Il ruolo centrale del carbonio

- 1.1. La chimica organica studia i composti del carbonio
- 1.2. L'atomo di carbonio possiede caratteristiche particolari
- 1.3. Le formule di struttura rappresentano la forma delle molecole

Lezione 2. Gli idrocarburi

- 2.1. Gli idrocarburi possono essere saturi ed insaturi
- 2.2. Gli idrocarburi aromatici sono derivati del benzene
- 2.3. L'isomeria è un fenomeno comune tra gli idrocarburi

Lezione 3. Organi, organismo, omeostasi

- 3.1. I gruppi funzionali identificano le classi di composti organici
- 3.2. Gli alcoli presentano il gruppo funzionale -OH
- 3.3. Aldeidi e chetoni si possono ottenere per ossidazione degli alcoli
- 3.4. Gli acidi carbossilici presentano il gruppo funzionale -COOH
- 3.5. Gli esteri sono derivati degli acidi carbossilici
- 3.6. Le ammine ed ammidi contengono l'azoto

Lezione 4. I polimeri e le materie plastiche

- 4.1. Molte molecole organiche sono polimeri
- 4.2. I polimeri sintetici possono essere omopolimeri o copolimeri
- 4.3. Le plastiche sono polimeri sintetici

CAPITOLO 2 – LE BIOMOLECOLE

Lezione 1. La chimica dei viventi

- 2.1. Le biomolecole sono le sostanze base di tutti gli esseri viventi
- 2.2. Le molecole organiche possono assemblarsi o spezzarsi per condensazione o idrolisi
- 2.3. Le biomolecole sono classificate in quattro gruppi principali

Lezione 2. I carboidrati

- 2.1. Carbonio, idrogeno ed ossigeno costituiscono i carboidrati
- 2.2. I monosaccaridi sono i carboidrati più semplici
- 2.3. I disaccaridi sono oligosaccaridi formati da due monosaccaridi
- 2.4. I polisaccaridi sono formati da monosaccaridi legati in lunghe catene

Lezione 3. I lipidi

- 3.1. Biomolecole ad alto contenuto di energia: i lipidi
- 3.2. I grassi e gli oli sono costituiti da trigliceridi
- 3.3. Fosfolipidi, glicolipidi e cere sono lipidi complessi
- 3.4. Gli steroidi sono lipidi formati da quattro anelli condensati
- 3.5. Le vitamine possono essere liposolubili o liposolubili

Lezione 4. Le proteine

- 4.1. Sequenze di amminoacidi formano le proteine
- 4.2. Gli amminoacidi hanno un gruppo amminico ed un gruppo carbossilico
- 4.3. Le proteine possono avere differenti gradi di organizzazione

Lezione 5. Gli enzimi: molecole con funzioni speciali

- 5.1. le reazioni biologiche avvengono più velocemente grazie agli enzimi
- 5.2. La regione dell'enzima che agisce sul substrato è il sito attivo
- 5.3. Gli enzimi a volte hanno bisogno di cofattori

5.4. le sequenze di reazioni biochimiche favoriscono molti processi cellulari

CAPITOLO 3 – IL METABOLISMO CELLULARE

Lezione 1. L'ATP: un composto ad alta energia

1.1. La molecola di ATP libera energia quando perde gruppi fosfato

1.2. L'ATP accoppia le reazioni esoergoniche ed endoergoniche

1.3. La fosforilazione delle molecole trasferisce l'energia racchiusa nell'ATP

Lezione 2. I processi metabolici della cellula

2.1. La sintesi e la demolizione delle biomolecole costituiscono il metabolismo

2.2. Nelle reazioni di ossidoriduzione si trasferiscono elettroni

2.3. Il NAD, il FAD e il NADP sono trasportatori di elettroni

Lezione 3. Il metabolismo dei carboidrati

3.1. Il percorso di demolizione del glucosio dipende dalla presenza di glucosio

3.2. La glicolisi è una via metabolica costituita da 10 reazioni

3.3. L'ossidazione dell'acido piruvico avviene nei mitocondri

3.4. La decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico produce acetil-CoA

3.5. Durante il ciclo di Krebs si formano nuove molecole cariche di energia

3.6. nel trasporto finale di elettroni l'ossigeno si riduce formando acqua

3.7. La fosforilazione ossidativa serve per produrre altre molecole di ATP

3.8. Il complesso proteico ATP sintetasi produce molecole di ATP

3.9. la cellula estrae circa il 40% dell'energia presente nel glucosio

3.10. Le reazioni di fermentazione servono per riottenere NAD⁺

Lezione 4. Il metabolismo dei lipidi e delle proteine

4.1. La cellula ricava molta energia idrolizzando gli acidi grassi dei trigliceridi

4.2. L'energia delle proteine proviene dal loro scheletro carbonioso

4.3. La gluconeogenesi produce glucosio a partire da composti non glucidici

Lezione 5. La fotosintesi clorofilliana

5.1. La fotosintesi è una reazione anabolica alimentata dall'energia luminosa

5.2. I processi fotosintetici avvengono all'interno dei cloroplasti

- 5.3. Nelle cellule vegetali esistono due tipi di fotosintesi
- 5.4. Per sintetizzare i composti organici le piante hanno bisogno di CO₂
- 5.5. Il ciclo di Calvin è la via metabolica del C₃
- 5.6. A partire dalla G3P la pianta sintetizza varie biomolecole
- 5.7. Si sono affermate due alternative per affrontare la carenza di CO₂

CAPITOLO 4 – DAL DNA ALLA REGOLAZIONE GENICA

Lezione 1. Struttura e funzione degli acidi nucleici

- 1.1. Gli acidi nucleici sono polimeri costituiti da acidi nucleici
- 1.2. Il DNA ha una struttura a doppia elica
- 1.3. La replicazione del DNA avviene con meccanismo semiconservativo
- 1.4. Con la trascrizione le informazioni sono trasferite dal DNA all'mRNA
- 1.5. La traduzione converte le informazioni dell'mRNA in proteine

Lezione 2. La struttura dei cromosomi

- 2.1. Le cellule procariote hanno un patrimonio genetico piuttosto semplice
- 2.2. Il nucleosoma è la struttura di base del cromosoma eucariote
- 2.3. Il grado di condensazione del DNA cambia in base alla funzione

Lezione 3. Il genoma umano

- 3.1. Soltanto una piccola parte del DNA eucariote codifica per le proteine
- 3.2. Parte del DNA umano è formato da sequenze ripetute
- 3.3. L'analisi dei polimorfismi permette di distinguere il DNA di persone diverse
- 3.4. Conoscere il proprio genoma potrebbe essere utile per prevenire eventuali malattie

Lezione 4. La regolazione genica nei procarioti

- 4.1. La sintesi proteica avviene sotto il controllo di geni regolatori
- 4.2. La maggior parte dei geni dei procarioti si attiva in base alle necessità
- 4.3. L'operone è un'unità trascrizionale che consente risposte molto rapide
- 4.4. La regolazione genica degli eucarioti è più complessa di quella dei procarioti

Lezione 5. L'espressione genica negli eucarioti

- 5.1. La regolazione genica è alla base del differenziamento cellulare

- 5.2. L'espressione genica dipende dal livello di condensazione della cromatina
- 5.3. L'epigenetica studia le conseguenze delle diverse interazioni tra istoni e DNA

Lezione 6. Regolazione della trascrizione e della traduzione

- 6.1. La trascrizione negli eucarioti si differenzia da quella dei procarioti
- 6.2. Le molecole di mRNA vengono modificate prima di uscire dai nuclei
- 6.3. La maturazione dell'mRNA avviene mediante il processo di splicing
- 6.4. La regolazione genica avviene anche a livello della traduzione
- 6.5. L'ultimo livello di regolazione è quello post-traduzionale

CAPITOLO 5 – DALLA GENETICA DEI MICROBI ALLE BIOTECNOLOGIE

Lezione 1. Le caratteristiche e la genetica dei batteri

- 1.1. I batteri possono essere classificati in base alla loro forma
- 1.2. I batteri contengono anche DNA extracromosomico
- 1.3. Grazie ai plasmidi i batteri possono trasferire il proprio materiale genetico
- 1.4. La coniugazione è legata alla presenza dei plasmidi F
- 1.5. I plasmidi R conferiscono ai batteri la resistenza a certi farmaci
- 1.6. Trasformazione e traduzione modificano il genoma batterico

Lezione 2. Le caratteristiche e la genetica dei virus

- 2.1. I virus possono provocare malattie gravi negli organismi infettati
- 2.2. Per riprodursi i virus hanno bisogno di una cellula ospite
- 2.3. La classificazione dei virus si può basare sul tipo di acido nucleico
- 2.4. Il ciclo vitale del batteriofago può essere litico o lisogeno
- 2.5. I batteri possono scambiarsi materiale genetico grazie ai virus

Lezione 3. Dal DNA ricombinante alle biotecnologie

- 3.1. I patrimoni genetici possono essere modificati artificialmente
- 3.2. Gli enzimi di restrizione riconoscono specifiche sequenze di DNA
- 3.4. Gli enzimi di restrizione ed il DNA complementare
- 3.5. Per separare tratti di DNA e proteine di diversa grandezza si ricorre all'elettroforesi

Da ultimare nel mese di Maggio

Lezione 4. Come clonare e sequenziare il DNA

- 4.1. Tramite vettori si possono inserire nei batteri segmenti di DNA da replicare
- 4.2. La reazione a catena della polimerasi è impiegata in molti campi di ricerca
- 4.3. Oggi è possibile determinare l'esatta sequenza delle basi azotate del DNA
- 4.4. il progetto Genoma Umano è un'importante applicazione delle biotecnologie

Lezione 5. Organismi geneticamente modificati

- 5.1. Le biotecnologie hanno applicazioni in ambito medico, agroalimentare ed ambientale
- 5.2. Inserendo geni nei microorganismi si ottengono proteine utili
- 5.3. I microorganismi transgenici si usano anche per rimediare a danni ambientali
- 5.4. L'ingegneria genetica cerca di migliorare le produzioni agricole
- 5.5. Occorrono strategie mirate per creare piante transgeniche
- 5.6. I topi knockout possono rivelare la funzione di un determinato gene
- 5.7. La pecora Dolly è il primo mammifero nato per clonazione
- 5.8. CRISPR/Cas9 è l'ultima frontiera della manipolazione genetica

CAPITOLO 6 – LE FRONTIERE DELLA MEDICINA

Lezione 1. La base molecolare delle malattie

- 1.1. La medicina molecolare indaga i meccanismi alla base delle malattie
- 1.2. Le mutazioni del DNA sono alla base di molte malattie
- 1.3. Le alterazioni del DNA e la risposta alle terapie
- 1.4. Le terapie geniche sono ancora in fase di sperimentazione
- 1.5. Le cellule staminali potrebbero curare molte patologie
- 1.6. La medicina rigenerativa utilizza le cellule staminali

Lezione 2. I microorganismi e le malattie infettive

- 2.1. Quando i batteri invadono l'organismo possono causare malattie
- 2.2. I virus presenti nella biosfera sono ancora più numerosi dei batteri
- 2.3. I coronavirus sono piuttosto diffusi
- 2.4. SARS-CoV-2 si è originato per ricombinazione genica

Lezione 3. Farmaci "su misura"

- 3.1. La medicina molecolare si avvale di diverse competenze

- 3.2. Le biotecnologie consentono nuove strategie terapeutiche
- 3.3. la terapia a bersaglio molecolare
- 3.4. Sviluppare un farmaco è un processo lento e costoso

Lezione 4. Vaccini

- 4.1. Le origini della vaccinazione
- 4.2. Da Edward Jenner ai vaccini moderni
- 4.3. I vaccini funzionano attivando il nostro sistema immunitario
- 4.4. Sempre più vaccini sono ottenuti con l'ingegneria genetica
- 4.5. Le varie sostanze contenute in un vaccino
- 4.6. Occorre sfatare alcuni pericolosi falsi miti sui vaccini
- 4.7. I vaccini sono tra i farmaci più sicuri
- 4.8. L'importanza sociale dell'immunità di gruppo

Lezione 5. Il diritto alla salute per tutti

- 5.1. E' indispensabile garantire prevenzione e disponibilità di farmaci
- 5.2. La diffusione di nuove malattie dipende anche da attività umane
- 5.3. La pandemia di COVID-19
- 5.4. Le conseguenze dell'infezione da SARS-CoV-2
- 5.5. La ricerca di un vaccino per SARS-CoV-2

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
---	--	--

Comprendere le ragioni della grande varietà dei composti organici. Saper distinguere tra i composti organici saturi e insaturi. Individuare i differenti gruppi funzionali e comprenderne l'importanza biologica. Individuare le funzioni delle molecole biologiche negli organismi. Descrivere le proprietà alimentari delle biomolecole	X
Comprendere l'importanza delle reazioni nei processi metabolici. Comprendere la funzione della molecola dell'ATP.	X
Comprendere l'importanza del DNA negli organismi viventi. Comprendere e saper illustrare il meccanismo di duplicazione, trascrizione e traduzione del DNA e dei vari tipi di RNA. Comprendere il meccanismo di azione generale della regolazione genica.	X
Comprendere le modalità di azione dei virus sulle cellule ospiti. Saper illustrare il comportamento del virus HIV all'interno di una cellula ospite. Comprendere il meccanismo di azione del sistema immunitario.	X
Conoscere le applicazioni e le principali tecniche delle biotecnologie.	X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%) **Raggiunte da circa la metà degli alunni** **Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)**

Porsi in modo razionale di fronte alla realtà; -Saper usare una terminologia adeguata e rigorosa anche se sostanziale; -Saper utilizzare le forme orali, scritte e grafiche per comunicare e sintetizzare informazioni, conoscenze, e concetti; -Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio delle Scienze della Terra, della Biologia e della Chimica; -Acquisire la consapevolezza della continua evoluzione scientifica; -Prendere coscienza della complessità e delle interazioni dei fenomeni naturali

X

-Porsi in modo razionale di fronte alla realtà; -Saper usare una terminologia adeguata e rigorosa anche se sostanziale; -Saper utilizzare le forme orali, scritte e grafiche per comunicare e sintetizzare informazioni, conoscenze, e concetti; -Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio delle Scienze della Terra, della Biologia e della Chimica; -Acquisire la consapevolezza della continua evoluzione scientifica; -Prendere coscienza della complessità e delle interazioni dei fenomeni naturali. Saper motivare le ragioni della grande varietà dei composti organici. Saper distinguere tra i composti organici saturi e insaturi

X

Porsi in modo razionale di fronte alla realtà; -Saper usare una terminologia adeguata e rigorosa anche se sostanziale; -Saper utilizzare le forme orali, scritte e grafiche per comunicare e sintetizzare informazioni, conoscenze, e concetti; - Saper spiegare come viene decodificata l'informazione genetica contenuta nel DNA. -Acquisire la consapevolezza della continua evoluzione scientifica; Prendere coscienza della complessità e delle interazioni dei fenomeni naturali

X

Porsi in modo razionale di fronte alla realtà; -Saper usare una terminologia adeguata e rigorosa anche se sostanziale; -Saper utilizzare le forme orali, scritte e grafiche per comunicare e sintetizzare informazioni, conoscenze, e concetti; Saper spiegare le differenze tra batteri e virus. Individuare e spiegare le principali tipologie di batteri e virus. Saper illustrare il comportamento del virus Hiv all'interno di una cellula ospite.	X
Porsi in modo razionale di fronte alla realtà; -Saper usare una terminologia adeguata e rigorosa anche se sostanziale; Saper spiegare i concetti base delle biotecnologie e saperne descrivere gli usi e i limiti	X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Le proprietà dell'elemento "carbonio". Gli idrocarburi saturi e insaturi. Gli isomeri. I gruppi funzionali. Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. Composizione, struttura, classificazione, funzione. Gli enzimi: definizione, funzione, meccanismo d'azione. Le biomolecole nell'alimentazione.			X
Anabolismo e catabolismo. La molecola dell'ATP. Il metabolismo dei carboidrati: respirazione cellulare e fermentazione. Metabolismo di lipidi e protidi. La fotosintesi clorofilliana			X
Processo di duplicazione del DNA. Sintesi delle proteine e codice genetico. Mutazioni geniche. La regolazione genica			X
Organizzazione strutturale e tipologie di batteri. Il DNA batterico. Organizzazione strutturale dei virus. Virus a DNA e virus a RNA. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Il virus Hiv. Il sistema immunitario.			X
Le biotecnologie: storia ed applicazioni principali. Tecnologia delle colture cellulari. Cellule staminali e anticorpi monoclonali. Tecnologia del DNA ricombinante. Organismi geneticamente modificati.			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Analisi dei casi
- Lavoro di produzione a gruppi
- Mappe concettuali
- Didattica modulare
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet

- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Contenuti svolti

Italia ed Europa nella seconda metà dell'Ottocento

Il secondo impero in Francia

L'Italia dopo il Quarantotto; il Piemonte costituzionale e l'ascesa di Cavour; la guerra di Crimea, la Seconda guerra d'indipendenza; la spedizione dei Mille e l'Unità d'Italia.

Guerra austro-prussiana e terza guerra d'indipendenza

Guerra franco-prussiana, unificazione tedesca e nascita del Secondo Reich; la Germania bismarkiana e nuove alleanze in Europa.

Il regno d'Italia

Destra storica e questione meridionale; unificazione amministrativa e investimenti per il progresso sociale; il brigantaggio; la questione romana, il Sillabo, la breccia di Porta Pia, la legge delle guarentigie e il non expedit.

Il governo della Sinistra Storica: De Pretis e il trasformismo; le riforme, la Triplice alleanza, il primo tentativo coloniale italiano, il protezionismo, la Triplice Alleanza; il primo governo Crispi; il primo governo Giolitti; ritorno e caduta di Crispi; la crisi di fine secolo.

Il movimento operaio

Marx e il socialismo scientifico; l'anarchismo; lo scontro tra Marx e Bakunin: dalla Prima alla la Seconda internazionale; la Comune di Parigi.

Il movimento operaio e i cattolici: Leone XIII e la Rerum Novarum; il sindacalismo cattolico e il modernismo.

La nascita del Partito Socialista in Italia

La seconda rivoluzione industriale

Trasformazioni nelle campagne; l'elettricità, la chimica e il motore a scoppio.

Colonialismo e imperialismo

Il Congresso di Berlino, dal colonialismo all'imperialismo, la Conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa. Razzismo, darwinismo sociale

Il mondo all'inizio del Novecento

L'età dell'imperialismo, gli stati Uniti dall'isolazionismo all'espansionismo, le tensioni fra le potenze imperialiste.

Il dominio europeo in Africa. La guerra russo-giapponese. Un nuovo sistema di alleanze in Europa: Triplice Alleanza e Triplice Intesa, le tensioni nei Balcani, la crisi dell'impero ottomano, le guerre balcaniche.

La Belle époque e la società di massa

L'Europa della belle époque, la società borghese, il positivismo, la società di massa. Le ideologie antidemocratiche, l'antisemitismo e il sionismo. Fermenti nel mondo cattolico e il conservatorismo del papato: il modernismo di Murri e la sua scomunica.

Le forze di sinistra e i movimenti per i diritti civili: i partiti socialisti, i sindacati, gli attentati anarchici, la condizione femminile e il movimento delle suffragiste.

L'Italia giolittiana

Il superamento della politica autoritaria e la svolta liberale; la sinistra liberale di Zanardelli e Giolitti; la legislazione sociale, gli scioperi e gli aumenti dei salari, il rapporto coi socialisti, tensioni e divisioni a sinistra. Il decollo industriale e la questione meridionale; criminalità organizzata e corruzione politica.

Nazionalismo e irredentismo, l'ideologia nazionalista; la guerra di Libia.

La riforma elettorale, il 'patto Gentiloni' e le elezioni del 1913, la crisi del sistema giolittiano, il governo Salandra.

La Grande Guerra

La tecnologia industriale e la macchina bellica .

L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra: nazionalismi e mito della guerra.

Lo scoppio del conflitto: l'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra; l'allargamento del conflitto; la guerra di trincea.

L'Italia tra interventismo e neutralismo; il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia;

La guerra totale: le trincee e le perdite umane, l'uso dei gas, interclassismo della guerra e il fronte interno, il contributo delle donne lavoratrici.

Il 1915-16: il fronte orientale , il fronte occidentale e le battaglie di Verdun e della Somme; il fronte italiano e le battaglie sull'Isonzo; il blocco navale e la guerra sottomarina.

Lo sfinimento dei popoli e le proteste contro la guerra. La svolta del 1917: il fronte occidentale e la disfatta di Caporetto; la rivolta contro la guerra e la crisi dei fronti interni; l'intervento degli USA, la pace di Brest-Litovsk., il crollo degli imperi centrali: le ultime offensive austro-tedesche; Amiens e Vittorio Veneto; la fine della guerra.

14 punti di Wilson, la Società delle Nazioni, la conferenza di Versailles e i trattati di pace; umiliazione della Germania, la fine dell'impero ottomano, la nascita di nuovi stati. Il principio di nazionalità e di autodeterminazione dei popoli. La Società delle Nazioni tra ideali e limiti politici

La Rivoluzione Russa

La Russia: l'arretratezza russa, bolscevichi e menscevichi; Lenin e l'internazionalismo proletario; la guerra russo-giapponese; la rivoluzione del 1905 e i primi soviet.

Le due rivoluzioni del 1917: la crisi militare della Russia, la rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo, il governo provvisorio, i soviet, il ritorno di Lenin e le tesi di aprile; i moti del luglio 1917 e il tentativo controrivoluzionario di Kornilov; la Rivoluzione di ottobre.

I primi atti del governo bolscevico; la dittatura del Partito bolscevico, la pace di Brest-Litovsk; le armate bianche e la guerra civile; il comunismo di guerra.

La stretta repressiva del partito bolscevico; la rivolta di Kronstadt e la Nep, l'isolamento internazionale della Russia comunista; la nascita dell'URSS, la terza internazionale; morte di Lenin.

Le rivoluzioni fallite in Germania e Ungheria: la situazione post bellica in Germania, la Repubblica di Weimar, la guerra russo-polacca.

Il primo dopoguerra

Le conseguenze della guerra: l'emancipazione femminile, la paura dei rossi, l'influenza spagnola.

L'impatto della guerra sull'economia mondiale, la crisi dell'economia tedesca.

Il nazionalismo nei paesi islamici: la Repubblica di Turchia di Kemal, il genocidio degli Armeni; i mandati inglese e francese nel Medio Oriente; le origini della 'questione palestinese'

Il Fascismo

Il dopoguerra in Italia, i movimenti ultranazionalisti, le tensioni sociali e il biennio rosso; la vittoria mutilata, l'impresa di Fiume e il trattato di Rapallo; la nascita del Partito popolare italiano; la fondazione dei Fasci di combattimento di Mussolini, le elezioni del 1919; la nascita del Partito comunista italiano, l'ultimo governo Giolitti.

Il fascismo: le componenti ideologiche del fascismo, lo squadristico, le elezioni del 1921, dal patto di pacificazione all'offensiva fascista; la marcia su Roma, il governo Mussolini.

Il Gran Consiglio del fascismo, la legge elettorale, le elezioni del 1924, l'omicidio Matteotti.

Le leggi fascistissime e la riforma dello stato, autoritarismo e repressione del dissenso.

Il totalitarismo fascista : la scuola; l'arruolamento della società; il sistema corporativo, la soppressione dei sindacati, la propaganda, politica culturale e miti fascisti; i rapporti con Chiesa e Monarchia.

La politica economica del regime: dalla fase liberista a quella statalista, la ruralizzazione, la battaglia del grano e le bonifiche, la crisi dopo il '29 e l'autarchia.

Imperialismo e razzismo: la politica estera, la riconquista della Libia; la guerra di Etiopia; la fondazione dell'impero, l'isolamento internazionale e la cultura razzista; le leggi razziali. .

La crisi del 1929 e il New Deal (sintesi)

Gli Stati Uniti negli anni 'ruggenti': il primato mondiale degli USA, gli USA come società dei consumi di massa, il liberismo radicale di Hoover, paura rossa e xenofobia, il proibizionismo.

Il giovedì nero e la grande depressione: il crollo di Wall Street; le cause della crisi.

La crisi globale e l'Europa: le risposte degli stati europei, le conseguenze politiche.

Roosevelt e il New Deal: l'avvento di Roosevelt, il primo e il secondo New Deal; la crisi del liberismo e il Keynesismo.

Il Nazismo.

Repubblica di Weimar e nazionalismo, l'estrema destra e gli esordi di Hitler, il putsch di Monaco e la stabilizzazione della Germania.

La crisi politica della Repubblica di Weimar dopo il '29, il successo elettorale dei nazisti, la fine della repubblica di Weimar: Hitler cancelliere.

La nascita della dittatura: le elezioni del 1933, l'incendio del parlamento e la soppressione dei diritti civili, la fine della democrazia, la ristrutturazione dello stato, partito unico e soppressione delle libertà, propaganda e mobilitazione di

massa, la notte dei lunghi coltelli, il Terzo Reich.

La politica economica nazista, le leggi di Norimberga, la Notte dei Cristalli, miti collettivi e propaganda.

Lo Stalinismo

La rivoluzione permanente di Trotzki, l'ascesa di Stalin, il socialismo in un solo paese, i piani quinquennali, la collettivizzazione forzata delle campagne, persecuzione dei kulaki, nemici interni e gulag, le purghe staliniane, la decimazione del partito e il culto della personalità.

Democrazia e regimi autoritari

Le difficoltà della democrazia liberale; l'internazionale dal social-fascismo ai fronti popolari.

I regimi antidemocratici in Europa: la diffusione del modello autoritario.

La Guerra civile spagnola: dalla dittatura di Primo de Rivera al Fronte popolare; le elezioni del '36, il colpo di stato militare e la guerra civile; le Brigate internazionali; gli scontri interni tra anarchici e comunisti, la vittoria finale di Franco

Tra antifascismo e anticomunismo: la Francia e la Gran Bretagna..

La seconda guerra mondiale

L'espansionismo tedesco, l'Anschluss, la questione dei Sudeti e la Conferenza di Monaco, il patto d'acciaio italo-tedesco e l'alleanza con l'Italia, il patto Molotov – Ribbentrop e la spartizione della Polonia; l'invasione della Polonia; la guerra stramba, la caduta della Francia e la Repubblica di Vichy, l'Italia in guerra, la battaglia d'Inghilterra, la campagna di Grecia e nei Balcani, l'operazione Barbarossa, prime sconfitte della Wehrmacht, gli italiani in Russia.

Giappone, USA e guerra nel Pacifico: l'intervento USA; l'avanzata giapponese nel Pacifico e la reazione USA.

La battaglia di Stalingrado. Lo sbarco degli Alleati in Sicilia. La caduta del fascismo e la divisione dell'Italia: l'arresto di Mussolini, l'8 settembre e la fuga del re; la liberazione di Mussolini e la Repubblica di Salò; la svolta di Salerno; la linea Gotica.

La Resistenza: il movimento partigiano in Italia; le stragi nazifasciste; i partigiani comunisti jugoslavi e le foibe. La guerra partigiana in Europa.

Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione: la liberazione di Roma e Parigi, i bombardamenti sulle città tedesche, la fine del Terzo Reich, l'Italia liberata, il 25 aprile e l'uccisione di Mussolini; la morte di Roosevelt e la presidenza di Truman; la bomba atomica e la resa del Giappone.

La “soluzione finale” del problema ebraico

La soluzione finale: l'eliminazione di un intero popolo, lo stato di schiavitù nei ghetti, la pianificazione dello sterminio, i campi di sterminio, la devastazione fisica e morale nei Lager.

Le conseguenze della guerra (sintesi)

Gli accordi di Jalta e la nascita dell'Onu; gli accordi di Bretton Woods.

Il processo di Norimberga

L'Europa della cortina di ferro e della guerra fredda.

Il piano Marshall. Dal blocco di Berlino alle due Germanie; la Nato e il patto di Varsavia

Il dopoguerra in Italia: il ruolo dei partiti, DC e PCI, il primo governo De Gasperi, Trieste contesa e le foibe.

La nascita della Repubblica: il referendum del 2 giugno 1946, la Costituente e il secondo governo De Gasperi, la svolta del 1947, la Costituente, la Costituzione, le elezioni del 18 aprile 1948.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Cogliere il cambiamento e la diversità dei tempi storici nella dimensione diacronica; nella dimensione sincronica.		x	
Argomentare utilizzando fonti storiche e storiografiche e cogliere gli elementi utili a sostegno di una tesi di lettura		x	
Orientarsi sui concetti generali relativi a istituzioni statali, sistemi politici, giuridici, società e coltivare le pratiche per una vita civile attiva e responsabile		x	
Comprendere le radici del presente, mediante la discussione critica delle prospettive interpretative		x	
Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee		x	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche		x	
Reperire fonti di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche		x	
Interrogarsi sul contenuto informativo di una fonte in base alla tipologia (soggettiva, oggettiva, diretta, indiretta)		x	

Analizzare, sintetizzare e confrontare documenti storici e fonti storiografiche, ricavandone informazioni utili alla comprensione dei fenomeni storici	x
Comprendere il cambiamento e valutarne l'impatto in relazione a usi, abitudini, vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale	x
Comprendere l'interazione dei fattori nella genesi di un determinato fenomeno storico	x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
I moti rivoluzionari della prima metà dell'Ottocento; l'unità d'Italia L'Europa nell'età di Bismark la seconda rivoluzione industriale			x
Primo Novecento Inizio della società di massa in Occidente; L'età giolittiana			x
Primo Novecento La Prima guerra mondiale; Il Comunismo in Russia. La crisi del dopoguerra; Il Fascismo in Italia. La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo.			x
Il Nazionalsocialismo in Germania; La Seconda guerra mondiale, la Shoah e gli altri genocidi del XX secolo;			x
Il Nazionalsocialismo in Germania; La Seconda guerra mondiale, la Shoah e gli altri genocidi del XX secolo;			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

15. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Contenuti svolti

Primo Ottocento

Il contesto storico-culturale.

Il Neoclassicismo: La storia dell'arte di Winckelmann; La nuova pedagogia dell'arte; Il Grand tour come metodo di formazione.

Pittori e scultori neoclassici:

Jaques-Louis David;

Analisi dell'opera:

- Il Giuramento degli Orazi
- La morte di Marat;

Antonio Canova;

Analisi dell'opera:

- Le tre Grazie
- Amore e Psiche

Francisco Goya; Verso il Romanticismo; Goya ritrattista; Le ultime opere: le pitture nere. Il ruolo della stampa e delle Incisioni.

Analisi dell'opera:

- Il Sogno della ragione genera mostri
- 3 Maggio 1808.
- Famiglia di Carlo IV
- Saturno che divora i figli

Il Romanticismo: La poetica romantica: il primato del sentimento; La natura, specchio dell'anima (Il Sublime e il Pittoresco);

T.Gericault;

Analisi dell'opera:

- La zattera della Medusa

E.Delacroix;

Analisi dell'opera:

- La libertà che guida il popolo

“Il Paesaggio prima dell'Impressione”

Analisi dell'evoluzione del paesaggio dal Romanticismo all'Impressionismo:

- Monaco in Riva al Mare e Viandante sul mare di nebbia di Friedrich

- Vapore durante una tempesta di mare e Pioggia, vaporee velocità di Turner

- Il carro da fieno e Il campo di grano di Constable

Il Romanticismo in Italia

Francesco Hayez

Analisi dell'opera:

- Il bacio

Il paesaggio realista di Barbizion in generale

Secondo Ottocento: la nascita del Moderno.

Il contesto storico-culturale.

Il Realismo.

Gustav Courbet

- Il Padiglione del Realismo 1855

Analisi dell'opera:

- L'atelier del pittore

- Funerale a Ornans

Jean-François Millet

Analisi dell'opera:

- L'Angelus

Honoré Daumier

Analisi dell'opera:

- Il vagone di terza classe

I Macchiaioli

Giovanni Fattori

Analisi dell'opera:

- In vedetta

L'Impressionismo.

La prima mostra collettiva; Un nuovo modo di guardare; I temi e i luoghi dell'Impressionismo.

Claude Monet;

Analisi dell'opera:

- Impressione, sole nascente

- I papaveri

- La serie della Cattedrale di Rouen

- Le Ninfee

Eduard Manet;

Analisi dell'opera:

- Il Bar delle Folies-Bergères.

E.Degas;

Analisi dell'opera:

- L'Assenzio

Verso il Novecento.

Il contesto storico-culturale.

Il Postimpressionismo.

Il Neoimpressionismo o Pointillisme;

Georges Seraut;

Analisi dell'opera:

- Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.

P. Cezanne;

Analisi dell'opera:

- I giocatori di carte,
- Montagna Sainte Victoire

Paul Gauguin; analisi biografica e psicologica dell'artista

Analisi dell'opera:

- Il Cristo Giallo

Vincent Van Gogh; - Analisi biografica e psicologica dell'artista; l'influenza dell'arte giapponese

Analisi dell'opera:

- I mangiatori di patate
- La notte stellata
- Camera ad Arles
- Cattedrale di Auvers
- Autoritratto con cappello di feltro

Secessioni e Art Nouveau

Klimt e la Secessione di Vienna

Analisi dell'opera:

- Il bacio.
- Fregio di Beethoven

Il ruolo di Edvard Munch; analisi biografica e psicologica dell'artista

Analisi dell'opera:

- L'urlo
- Il bacio
- Pubertà

LE AVANGUARDIE STORICHE

Il contesto storico culturale

La linea Espressionista.

I protagonisti dell'Espressionismo europeo; I principi estetici dell'Espressionismo.

I Fauves: Le Belve di Parigi.

Henri Matisse;

Analisi dell'opera:

- La stanza rossa
- La danza
- La musica

L'Espressionismo tedesco:

Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner

Analisi dell'opera:

- Cinque donne nella strada
- Scene di strada a Berlino
- Marcella

L'Espressionismo italiano di Lorenzo Viani analisi biografica e psicologica dell'artista

La vita e le sue caratteristiche stilistiche ed ornamentali.

Analisi dell'opera:

- Gli Ossessi
- Le donne di Parigi
- La Benedizione dei morti del mare
- La peste a Lucca

Il Cubismo:

Picasso analisi biografica e psicologica.

Analisi del Periodo Blu e del Periodo Rosa: la famiglia dei poveri e la famiglia degli acrobati.

Picasso;

“L'epoca eroica del Cubismo”;

Analisi dell'opera:

- Les Demoiselles d'Avignon;
- Natura morta con sedia impagliata
- Donna con chitarra
- Guernica

Il Futurismo.

Le matrici culturali del Futurismo; I principi del Futurismo secondo Marinetti (dal Manifesto del Futurismo, Parigi 1909).

Umberto Boccioni;

Analisi dell'opera:

- La città che sale
- Stati d'animo. Gli addii
- Forme uniche della continuità dello spazio

Giacomo Balla

Analisi dell'opera:

- Dinamismo di un cane al guinzaglio
- Bambina che corre sul balcone

Astrattismo

L'opera d'arte – il legame con musica, filosofia e psicologia

Vasilij Kandinskij

Sintesi della teoria pittorica di Kandinskij.

Analisi dell'opera:

- Primo acquerello astratto
- Composizione VI, VII, VIII

Lo spirituale dell'arte - sintesi della teoria pittorica di Kandinskij

Analisi generale dello stile di Mondrian

Analisi dell'opera:

- Composizione con rosso, giallo e blu

Il Dadaismo

La negazione dell'arte

Analisi generale dello stile Dadaista del gruppo del Cabaret Voltaire

Marcel Duchamp

Analisi dell'opera:

- Monna Lisa con i baffi
- Fontana

Il Surrealismo

La finestra dell'Inconscio

Contesto storico e caratteri generali; il ruolo della Psicanalisi e dell'Inconscio.

Salvador Dalì

Analisi dell'opera:

- La persistenza della memoria
- Gli elefanti
- Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
-Riconoscimento, descrizione e analisi dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali, tecnici e simbolici.			x
-Uso di un lessico specifico.			x
-Analisi critica dell'opera d'arte in termini di confronto con altre opere non solo di contesto (storico- geografico) affine, ma anche di periodi e artisti differenti.			x
-Saper effettuare l'analisi dell'opera d'arte in modo più focalizzato sugli aspetti visivi che la compongono in particolare sulla ricerca artistica in termini di: forma, spazio, colore e disegno, materiali, tecniche, ecc..			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
-Saper riconoscere un'opera d'arte presentata riferendosi all'autore o all'ambito stilistico e/o alla civiltà di pertinenza.			x

-Saper analizzare un'opera dal punto di vista tecnico, formale e stilistico sia dal punto di vista delle tecniche e dei materiali utilizzati sia in termini di ricerca grafico-spaziale.	x
-Saper collegare la produzione artistica al contesto storico-geografico e culturale.	x
-Saper riconoscere i valori simbolici di un'opera d'arte, le caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche, anche in relazione al contesto.	x
-Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina.	x
-Saper gestire conservare e studiare gli appunti presi in classe	x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
- I fondamenti della scultura, pittura ed architettura barocca e settecentesca. (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona). Analisi delle opere principali. - Analisi dei maggiori protagonisti dell'arte dell'800. - Il Neoclassicismo di David e Canova. Analisi delle opere principali.			x
- Il Preromanticismo di Goya. Analisi delle opere principali. - Analisi dei maggiori protagonisti dell'arte Romantica. (Gericault e Delacroix). Analisi delle opere principali. - Il Modulo sul Paesaggio da Canaletto a Monet.			x
- Il Realismo in pittura. Con particolare riferimento all'opera di Courbet. Analisi delle opere principali.			x
- L'Impressionismo in pittura da Manet a Seurat. - il Post Impressionismo: Cezanne, Van Gogh, Gauguin. Analisi delle opere principali.			x
- Art Nouveau e le Secessioni. Analisi delle opere principali. - Le Avanguardie del '900: Espressionismo francese e tedesco.			x
- Il Cubismo . Analisi delle opere principali.			x
- Il Futurismo. Analisi delle opere principali. l'Astrattismo. Analisi delle opere principali. il Dadaismo. Analisi delle opere principali. Il Surrealismo. Analisi delle opere principali. - Analisi dell'opera Guernica di Picasso. - La Mostra dell'Arte Degenerata. - l'arte dopo la Seconda Guerra Mondiale. Con particolare riferimento all'arte di Pollock e Warhol. Analisi delle opere principali.			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi

- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Visite guidate
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

Data 13/05/2026

Firme di sottoscrizione:

Docenti della classe

Il dirigente
